



LA VOCE DELL'ORTOGNATODONZIA ITALIANA

SusoNews n. 4/2022 - Periodico registrato presso il Tribunale di Torino al nr. 26/2021 in data 29.4.2021 - Spedizione Poste Italiane Spa - Postarget Magazine autorizzazione n° CENTRO/01319/04.2021/NPCT



3 Settembre ed Ottobre: fioriscono eventi e congressi di varie specialità

In questo numero ampio spazio è dedicato ad eventi e congressi. Legata alla pausa forzata del COVID, la ripresa si articola in una carrellata di temi con speaker e manifestazioni di rilievo



5 Alla Fortezza da Basso, SIDO riafferma l'eccellenza ortodontica italiana

Il Presidente SIDO, Mauro Cozzani, esprime alcune considerazioni sul prossimo 53° Congresso internazionale SIDO quale momento di sintesi e di slancio di una Ortodonzia italiana oggi in pieno divenire



8 Congresso AIMS (Rimini 15/17 settembre) Aggiornamento sul sonno e suoi disturbi

La medicina del sonno richiama da anni discipline di base e competenze centrali includendo un'ampia gamma di specialità in ambito sia medico che chirurgico



15 La Scuola di Specialità di Firenze tra professionalità e competizione

Un percorso formativo di 3 anni con 3 iscritti all'anno: numero ridotto, con la presenza costante di un tutor per una supervisione "step by step", vista la necessità di una costante vicinanza formativa

ORTO PERIO a Bologna il 7/8 ottobre: convergenze parallele di due specialità

LA LINGUA BATTE

Allineatori: deontologia anche per noi professionisti!

Alcune aziende note del settore dentale continuano a proporre vendite online al pubblico del suo prodotto ortodontico, appoggiandosi a odontoiatri disposti a prendere un'impronta digitale ad applicare attachment, cosa questa che per la maggior parte delle aziende vede in questo indirizzo una strada non corretta da seguire.

Non sono serviti quindi i colloqui cogli AD intrapresi da Presidenti CAO che hanno tentato di far comprendere l'inopportunità di iniziative commerciali, difforni dall'attuale impianto legislativo nazionale, per questi motivi:

1) Per l'art.13 del Codice Deontologico, "la prescrizione per prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione è esclusiva e non delegabile competenza del medico, ne impegna l'autonomia e responsabilità e deve seguire ad una diagnosi circostanziata o a fondato sospetto diagnostico". Il collega che prende un'impronta senza diagnosi preventiva, contravviene al Codice deontologico ed è suscettibile di procedimento disciplinare.

2) La responsabilità medico-legale e eventuale risarcimento, al contrario di quanto affermano tali aziende, è a carico dell'operatore. Ossia di chi interagisce col paziente in studio o in quello fornito dall'azienda.

3) Allorché l'azienda di allineatori invia un paziente al professionista, lede l'indipendenza e l'autonomia professionale nella diagnosi, terapia e nella predisposizione del piano di trattamento: difficilmente il professionista proporrà al paziente un dispositivo non fornito dall'azienda.

4) La formulazione del preventivo e le tariffe proposte verrebbero gestite da terzi e non dal professionista, mero esecutore di prestazioni prescritte da altri non meglio identificati. A proposito di tariffe, proporre "sconti" o "regali" è decisamente non conforme alla norma.

5) Il Codice specifica infine che non si può pubblicizzare il marchio di un dispositivo su misura. Ed anche se la campagna è condotta dall'azienda, è riconducibile all'Odontoiatria al quale orienta i suoi "clienti". Un appello ai giovani colleghi: Non lasciatevi suggestionare dalla possibilità di nuovi pazienti e trattarli con attrezzature non alla vostra portata.

Gli allineatori trasparenti sono uno dei mezzi terapeutici, non presidi buoni per ogni stagione, dispensati in nome del marketing a tutti i costi. Presuppongono una cultura ortognatodonzia acquisita in anni di studio e formazione.

Accettando la "collaborazione" si rischia non solo un procedimento dell'Ordine, ma di sminuire il ruolo professionale consegnando la professione nelle mani di chi considera la Sanità come business, non impegno sociale.

SUSO continua ad opporsi con tutte le sue energie a questa logica destrutturante: difendiamo insieme la professione!



Gianvito Chiarello

Accordo tra AIEOP e SUSO "Sorridi in prevenzione Adotta un bimbo oncologico"

L'accordo siglato da AIEOP e SUSO prevede che gli Odontoiatri aderenti al SUSO si rendano gratuitamente disponibili a prendere in cura per 3/5 anni i bambini dai 6 ai 14 anni affetti da patologia onco ematologica. Il modello organizzativo si articola in 6 punti: Invio del paziente, Timing delle cure, Tipologia prestazioni, Luogo delle cure, Formazione Pediatri/Odontoiatri, Andamento del Progetto.



La segreteria nazionale SUSO individuerà l'odontoiatra disponibile più vicino, mentre a causa della privacy il paziente verrà identificato con un codice di riconoscimento. Ricevuto il nominativo il pediatra AIEOP entrerà in contatto con l'odontoiatra, restando quale suo riferimento per le informazioni sulle condizioni del paziente, indicando tempi di presa in carico e appuntamenti.

Segue a pagina 2

Incontro dei Direttivi nella storica Cittadella

Siamo ormai in prossimità della VI edizione di SUSO School, incontro annuale tra componenti dei Direttivi nazionali e provinciali.

Nata nel 2017 come momento formativo per potenziare le capacità dei componenti, si propone di indirizzare l'azione del Sindacato indicando gli standard operativi per raggiungere obiettivi importanti a livello territoriale e nazionale, nella piena consapevolezza che la formazione è un percorso indispensabile per affrontare le sfide della professione e della vita associativa sul piano clinico ma soprattutto del management.

L'evento è di particolare rilievo poiché vi viene ufficializzato a livello nazionale il



Segue a pagina 2

FAD 2020/2021/2022

CORSO FAD 2 attivo dal 15 maggio al 15 settembre 2022
"Basi biologiche, Biomeccanica e Clinica per affrontare il caso Ortodontico complesso ed interdisciplinare: fini e confini"

Corso FAD RADIOPROTEZIONE OBBLIGATORIO
attivo dal 2 maggio al 7 novembre 2022
"Aggiornamento in Radioprotezione per Odontoiatri secondo il D.L. 101/2020"

Relatori: Domenico Acchiappati e Roberto Scavone

22.5 crediti ECM
60,00 euro più IVA per i soci
120,00 euro più IVA per i non soci.
Obbligo del 15% della formazione in ECM per il triennio 2020/2022

Per informazioni e iscrizioni:
susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it
Tel: 011 502820 - www.suso.it

Provider FAD: Dott.ssa Valeria Russo
M&B s.n.c. - Provider n° 320
C.so Rosselli 123/8 - 10129 Torino - Tel. 011 068 84 59
v.russo@mb-meeting.com - www.mb-meeting.com



A Foggia i primi 5 giovani specialisti in ortognatodonzia

Giornata importante quella di martedì 19 luglio per l'Università di Foggia. Si è infatti concluso il primo ciclo, di durata triennale, della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università di Foggia diretta da Domenico Ciavarella. Istituita nel 2019, la Scuola foggiana ha proclamato i primi specialisti: Angela Pia Cazzolla, Laura Guida, Gaetano Illuzzi, Michele Laurenziello, Carmela Suriano.

L'evento entrato negli Annales dell'Ateneo dauno, rappresenta un risultato importante che, arricchendo la proposta didattica post-laurea nell'ambito dell'alta formazione, rafforza la valorizzazione del territorio pugliese e delle sue eccellenze.

Grande l'emozione nelle parole del Preside del CLOPD Unifg, Lorenzo Lo Muzio, componente del Comitato scientifico dell'ISS, oltreché Presidente della Conferenza permanente dei Presidi dei CLOPD: "Sono orgoglioso - ha detto - del traguardo raggiunto dalla Scuola odontoiatrica dell'Università di Foggia. Nell'attesa dell'attivazione a breve delle Scuole di Odontoiatria pediatrica e di Chirurgia orale, festeggiamo oggi i primi cinque specialisti in Ortognatodon-



zia. Coloro che, dopo un brillante percorso formativo, hanno conseguito il meritato titolo".

Al termine della proclamazione il Direttore, Domenico Ciavarella, ha così espresso il suo entusiasmo: "Un grosso impegno essere il responsabile della formazione degli studenti, ma al contempo una grande soddisfazione morale e professionale. Vedere specializzarsi nel nostro Ateneo odontoiatri così preparati in una materia articolata e complessa quale l'Ortognatodonzia è per me un orgoglio enorme".

Quanto ai commenti dei neo-specialisti "Martedì abbiamo raggiunto un traguardo importante - dicono - Siamo i primi 5 specializzati in questa materia nella Daunia". Per alcuni il sogno, ora divenuto realtà, è anche aver acquisito un titolo di alta valenza formativa nella stessa Università dove hanno anche conseguito la laurea Specialistica in Odontoiatria.

"Il percorso formativo triennale - osserva ancora qualche giovane - è stato decisivo per acquisire nozioni più approfondite in una branca odontoiatrica dove lo specialista deve seguire da vicino l'i-

Segue a pagina 2

Continua da pagina 1

A Foggia i primi 5 giovani specialisti in ortognatodonzia

ter di crescita dento-scheletrico di un paziente, in modo che non sia pregiudicato da fattori quali anomalie di sviluppo, traumi, abitudini viziate".

Momenti difficili tuttavia non sono mancati: in primis, la pandemia da Sars-Covid-2 battuta d'arresto nello svolgimento delle ordinarie attività di apprendimento. "Ma la motivazione - si fa notare



Docenti e neospecializzati in posa per la fotografia di rito

- ha rappresentato il motore di una ripresa veloce e quanto mai gratificante". Del resto il fare da apripista comporta sempre imprevisti, comunque egregiamente affrontati dai 5 giovani.

"L'aver creato una squadra è stato sicuramente una chiave del successo - sottolineano. Di qui il sentito ringraziamento ai docenti" in primis al Direttore della Scuola, per averli fatti appassionare alla materia, motivati alla ricerca e incoraggiati al conseguimento di risultati più brillanti.

"Sentirsi sicuri nella professione è importante per il professionista e per il paziente - è il pensiero condiviso - il quale certamente percepisce tale sicurezza". Ma è solo la competenza che scaturisce da un percorso di studi di livello, a garantire l'eccellenza sul territorio. "A questo punto non ci resta che regalare ai nostri pazienti il sorriso migliore".

SUSOnews

Continua da pagina 1

Accordo tra AIEOP e SUSO "Sorrìdi in prevenzione Adotta un bimbo oncologico"

Timing delle cure. La presa in carico del bambino inizia compatibilmente con lo stato della malattia e dell'immunodepressione e proseguirà per 3/5 anni per il percorso terapeutico ed il follow up.

Tipologia delle prestazioni. L'odontoiatra SUSO eseguirà una diagnosi e eventuale terapia mobile o fissa fino al suo completamento, igiene orale e conservativa. Nessuna partecipazione alla spesa è prevista dalle famiglie.

Luogo di cure. Lo specialista odontoiatra e il pediatra oncologo, in accordo con i genitori, definiscono il luogo di cure (ambulatorio, poliambulatorio, studio) in relazione alle condizioni cliniche del bambino ed alla fase di terapia. In caso di necessità ed in accordo con il pediatra oncologo, si valuterà la possibilità di consulenza domiciliare o di reparto.

Formazione. Si ipotizza un percorso di apprendimento di 4/5 ore sui temi in oggetto tenuto da specialisti delle due branche. Il format sarà presente nei siti AIEOP e SUSO con accesso riservato.

Andamento del progetto. Ogni centro AIEOP aderente riceverà annualmente dalle rispettive segreterie un report sull'andamento del progetto (avanzamenti, criticità, correzioni o aggiustamenti).



Leggi il testo completo dell'Accordo AIEOP /SUSO

Il "grazie!" dei piccoli malati e dei loro genitori

Ogni anno in Italia tra bambini e adolescenti vengono effettuate 2200 nuove diagnosi di patologia oncologica e onco-ematologica. Grazie all'applicazione di nuovi programmi di cura ed assistenza, all'incirca l'80% raggiunge la guarigione completa. La quale, tuttavia, se si guarda agli effetti collaterali a breve e lungo termine, ha un costo pesante.



Tra le conseguenze più invalidanti, infatti, sono quelle a carico del cavo orale come gengiviti, mucositi, infezioni odontoiatriche, presenza di carie, xerostomia, alterazioni del gusto, trisma e disfagia. Conseguenze spesso proprie dell'età del bambino all'esordio della malattia e della difficoltà nel mettere in atto un'adeguata igiene orale. Per non parlare delle difficoltà di alimentazione e deglutizione, oltre che dell'intenso dolore. Il tutto con importante (ed intuibile) penalizzazione della qualità di vita dei piccoli pazienti.

Il Progetto "Sorrìdi in Prevenzione" messo a disposizione da SUSO per i bambini dei centri AIEOP è quindi un'occasione unica, di cura e assistenza, che integra le correnti pratiche terapeutiche, ma con la prerogativa non solo di guarire, ma anche di "curare". Un percorso di collaborazione tra professionisti operanti in campi diversi, verso lo stesso, virtuoso, obiettivo. A nome dell'AIEOP tutta, mi associo pertanto nel partecipare al Presidente SUSO, Chiarello, al Coordinatore nazionale, Pietro di Michele e a tutti i consociati, il "grazie" di cuore di tutti i nostri bambini e dei genitori per la splendida iniziativa.

Arcangelo Prete
Presidente AIEOP

Continua da pagina 1

Incontro dei Direttivi nella storica Cittadella

progetto di solidarietà ortodontico/ odontoiatrico "Sorrìdi in prevenzione" riservato ai bambini in oncoematologia pediatrica (vedi articolo in pagina) al quale prenderà parte anche, gradito ospite, il presidente dell'AIEOP, Arcangelo Prete.

Cornice dell'incontro (il primo in presenza dopo la pandemia) è Cittadella (Pd), unica città murata in Europa resa tale da un camminamento di ronda medievale di forma ellittica, completamente percorribile. La forma delle sue mura è richiamata dalla copertina de "La cittadella dell'Ortodonzia", sintesi storica della disciplina realizzata nel 2016 in occasione dei 40 anni di vita del nostro sindacato.

Vi aspettiamo pertanto il 1° ottobre con il consueto impegno ed entusiasmo per condividere formazione ed idee, nonché prospettive attuali e future.

Alessandra Leone

La SUSO School mette le ali



Oltre alla formazione e crescita, per noi del SUSO rappresenta un momento per rinsaldare la convivialità che caratterizza la nostra grande famiglia. Avendo negli ultimi due anni, la SUSO School risentito dell'effetto Covid (con edizioni forzatamente on-line), quella di quest'anno ha il valore aggiunto di ritrovarsi insieme "de visu" nello scenario incantevole di Cittadella, che, a parte la struttura di città fortificata, vanta un Duomo con gli affreschi del Bassano, un palazzo Pretorio, una Torre di Malta.

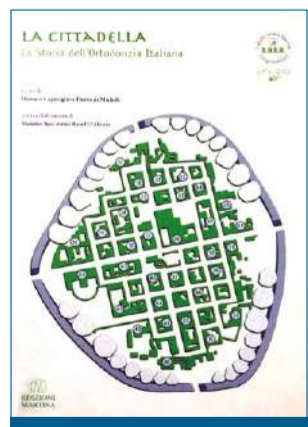
A rafforzare il fascino di una città che "più storica non si può" vi sono inoltre la Porta Vicentina, quella Bassanese, la Trevisana e quella Padovana, nonché un Museo archeologico ed un Teatro sociale.

Tuttavia il programma del sabato 1° ottobre articolato nella prestigiosa sala della Torre di Malta, non è meno ricco dell'offerta storico turistica di Cittadella. A dare il via ai lavori vi sarà innanzitutto lo stesso sindaco, Luca Pierobon, oltre, naturalmente, a Gianvito Chiarello, che relazionerà sul tema "Presidenza e leadership, connubio obbligato", tema fondamentale per la formazione dei nuovi quadri.

A seguire, Antonio Pelliccia, docente in Marketing e Management sanitario su "Le strategie della leadership vincente" e Michele Cassetta, docente di Comunicazione medico-paziente all'Università di Bologna, su "quanti modi comunichiamo e quali siano i più persuasivi".

Se clou dell'evento rimane pur sempre il progetto di "adozione di un bambino in cura oncologica" presentato da Raoul D'Alessio e Pietro di Michele, non mancherà di suscitare interesse l'interrogativo sul ruolo svolto dal camice nel rapporto medico paziente, che ha ispirato un volume a firma di Gianna Pamich, già presentato con successo a Expodental, mentre la vicepresidente Alessandra Leone, anima di SUSO School, si soffermerà sulla "Leadership, gestione efficace della propria sezione, il valore della formazione culturale itinerante".

Lo sprint finale è affidato a Antonio Iglío, Angela Rosso, Sabrina Salvaneschi, a Fabrizio Sanna e alle conclusioni del Coordinatore nazionale, nonché past-president, Pietro di Michele. Ecco perché, grazie a quanto detto, si può legittimamente affermare che, sugli spalti di Cittadella, la SUSO School mette le ali...



Ricordati di rinnovare la quota

Iscrizioni 2022



Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia

CONVENZIONI SUSO

- Convenzione per consulenze di adeguamento Privacy al Reg. UE 2016/679
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti
- Consulenza GDPR e adeguamento documenti, adeguamento normativo del sito web ed eventuale pagina Facebook
- Edizioni Martina: 35% di sconto sul prezzo di listino dei libri pubblicati dalla casa editrice
- Convenzione Polizza di Responsabilità Civile Professionale

NEOLAUREATI E SPECIALIZZANDI

- € 20 neolaureati (nei 3 anni dalla laurea)
- € 20 specializzandi (1° anno di specialità)
- € 50 specializzandi (2° o 3° anno di specialità o masterizzandi)
- € 90 specializzandi (1° - 2° - 3° anno specialità)

NB Gli specializzandi che si iscrivono al primo anno della scuola di specialità, usufruiscono del Bonus del 3° anno con quota agevolata di 90,00 euro al SUSO. Mentre per coloro che si iscrivono al secondo o terzo anno della scuola, pagano la quota riservata agli specializzandi di 50,00 euro per anno di iscrizione.

SOCI ORDINARI

- € 130 per rinnovo entro il 28 febbraio dell'anno in corso o prima iscrizione
- € 150 per rinnovo oltre il 28 febbraio

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Carta di Credito (collegandosi al www.suso.it)

Rid addebito automatico SEPA (richiedere modulo in segreteria)

Bonifico bancario intestato a SUSO IBAN: IT 27A 03069 09606 100000116255 Banca Intesa Sanpaolo

ANNO XXI - N. 4 - 2022

SUSO news
Notiziario d'informazione del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia.

S.U.S.O.
Largo Re Umberto, 104
10128 Torino
Tel. 011. 50 28 20
Fax 011. 50 31 53
susosindacato@libero.it - segreteria@suso.it
www.suso.it

Orari di Segreteria:

Lun-Mer-Gio 9,00/13,00
13,30/17,30
Mar-Ven 9,00/13,00

Coordinamento redazionale

Patrizia Biancucci

Comitato di Redazione

Direttore Responsabile: Pietro di Michele
Presidente Nazionale: Gianvito Chiarello
Vicepresidente Nazionale: Alessandra Leone
Segretario Nazionale: Saverio Padalino
Tesoriere Nazionale: Francesca Rosato

REDAZIONE

Interni
Patrizia Biancucci, Roberto Dieli,
Alessandra Leone, Franco Pittoritto, Santi Zizzo.

Esteri
Saverio Padalino, Maria Grazia Piancino,
Massimo Ronchin, Raffaele Schiavoni.

Young

Angelo Bianco, Giulia Caldara, Francesco Cancelliere,
Ella Giancio, Aldo di Mattia, Gian Piero Pancrazi,
Gregorio Tortora

Editore

S.U.S.O. SINDACATO UNITARIO
SPECIALITÀ ORTOGNATODONZIA
Largo Re Umberto 104
TORINO 10128 - Tel. 011 50 28 20
susosindacato@libero.it

Direttore Responsabile: Pietro di Michele
Vicedirettore: Gianvito Chiarello

Periodico registrato presso il Tribunale di Torino
al n. 26/2021 in data 29/04/2021

Sindacato iscritto presso il Registro degli Operatori
di Comunicazione al n° 36866 in data 30/06/2021

Periodico depositato presso il Registro
Pubblico Generale delle Opere Protette

Segreteria di Redazione

Angela Rosso

Stampa

Graffietti Stampati snc
S.S. 71 Umbro Casertinese Km 4,500
01027 Montefiascone (Viterbo) - Italy
R.I./C.F./P.IVA 01427040561

RICERCA E SVILUPPO, COMUNICAZIONE E MARKETING

Arianto S.R.L.
EDIZIONI MEDICHE
Arianto srl
Corso Trieste 175
00198 Roma
info@ariantosrl.it
www.ariantosrl.it

Spedizione Poste Italiane Spa
PosteMagazine autorizzazione
n° CENTRO/01319/04/2021/NPCT

La riproduzione delle illustrazioni
è consentita previa richiesta scritta all'editore
e al proprietario della rivista Suso Sindacato.

Chiuso il giornale il 30 agosto 2022
Finito di stampare nel mese di Settembre 2022

Norme redazionali

La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario, in mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. Non si assumono responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per conseguenze derivanti da informazioni erranee.

Per info più dettagliate
e iscrizioni
www.suso.it

Santi Zizzo

Focus sull'interdisciplinarietà al Congresso di Mesagne il 16 e 17 settembre



La Società Italiana di Biomeccanica e Ortodonzia Segmentata (SIBOS) ha ormai superato i vent'anni e nel biennio 2021-22 con la presidenza di Vincenzo D'Antò ha registrato un aumento incredibile di consensi: ormai è stata superata quota 900 soci. Quale past-president SIBOS sono molto felice di questo risultato, frutto di consolidamento del lavoro fatto in passato e di quello del Presidente D'Antò e dal Direttivo che hanno interpretato le necessità culturali di colleghi giovani e meno avvicinati alla società. Dopo un 2020 vissuto purtroppo "a distanza", le attività di SIBOS nel biennio sono state caratterizzate da webinar formativi di livello, a disposizione dei soci anche in differita creando una biblioteca virtuale di lezioni di biomeccanica, corsi in presenza su aspetti di attuale interesse come l'ancoraggio scheletrico, rapporti tra ortodonzia e parodonto, gestione di pazienti con schisi e collaborazioni con SIDO ai congressi Internazionali 2021 e 2022. Nel 2022 non poteva tuttavia mancare l'evento culturale di maggior risonanza per SIBOS, il Congresso di Mesagne (16-17 set-

tembre) un'occasione sociale per ritrovarsi dopo gli anni difficili della pandemia. Oltre alla sua attualità, per via della crescente tendenza ad una "medicina personalizzata", l'interdisciplinarietà è un tema molto caro alla Società che ha visto specialisti di varie branche dell'odontoiatria, intervenire in diverse occasioni su molti aspetti clinici della professione. A Mesagne il venerdì 16 c'è la possibilità di seguire due corsi pregresso di grande interesse: uno pratico di biomeccanica nell'Ortodonzia preprotetica (Marino Musilli e Roberto Ciarlantini) ed uno sul riposizionamento mandibolare (Giorgio Fiorelli e Paola Merlo).



Il sabato vengono affrontati i temi del rapporto con il parodonto, ortodonzia e odontoiatria ricostruttiva adesiva, ortodonzia e protesi, chirurgia dei canini inclusi, digitale e allineatori, argomenti d'attualità affrontati da clinici come Turi Bassarelli, Roberto Rotundo, Morten Laursen, Antonio Cerut-

ti, Aldo Crescini, Monica Imelio, Roberto Perasso, Tecla Bocchino e Luca Roberi. Non mancheranno di fornirci un momento di confronto e alto valore formativo, da sempre obiettivo culturale SIBOS.

Negli anni, la Società si è caratterizzata come punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento sulla biomeccanica in Ortodonzia, promuovendo incontri formativi e culturali e coinvolgendo sempre più colleghi consapevoli dell'importanza di conoscerla per raggiungere gli obiettivi di trattamento prefissati, indipendentemente dalle apparecchiature.

Non ultimo il riconoscimento 2021 del Ministero della Salute che ha inserito SIBOS tra società scientifiche ufficialmente riconosciute, per tutti noi un ulteriore motivo di orgoglio. Personalmente sono felice di vedere come il "fil rouge" nato a Napoli nel 2000 non si sia interrotto. Anzi, continui a unire colleghi giovani e meno giovani che si avvicinano ed appassionano alla società. Sarò felice di festeggiare con Vincenzo e gli amici di SIBOS a Mesagne un altro momento importante insieme.

Daniela Garbo



Brescia: settembre a "Colloquium" con speaker ed espositori per innovazioni e sviluppo



Organizzato da Teamwork Media si tiene dal 22 al 24 settembre a Montichiari (BS) il congresso internazionale per l'odontoiatria e l'odontotecnica "Colloquium Dental 2022" e la fiera "Italian Dental Show", che, con i suoi oltre 250 espositori (vedi anche www.colloquium.dental) ha i presupposti per una brillante riuscita.

In uno dei padiglioni è allestita una sala congressuale attrezzata con sofisticate tecnologie audiovisive e in due altri l'esposizione cui s'aggiunge quest'anno l'Auditorium Ezio Nardi.

Tra le novità del 2022, oltre al consueto congresso scientifico del venerdì e sabato, giovedì 22 mattina nella sala Samuele Valerio, la manifestazione ha un primo inizio con una Tavola rotonda sul "futuro



prossimo del settore dentale". Tutti gli eventi della giornata sono a titolo gratuito, salva prenotazione.

Successivamente sulla "Odontoiatria multidisciplinare e medicina specialistica: qualche relazione?" si alternano speaker italiani e stranieri illustrando come i trattamenti terapeutico/farmacologici di alcune patologie possono causare problemi alla dentatura naturale. Nella sala Nardi, in collabora-

zione con AISOD, SIOH, ATASIO vengono organizzate due giornate con tematiche d'attualità su "I vari aspetti dell'odontoiatria": norme sui dispositivi medici, linee guida della sedazione, narcosi in pazienti fragili, tecnologie avanzate nell'igiene orale, protocolli clinici di prevenzione e gestione manageriale.

Tra le conferenze da segnalare la mattina del 23, quella di Corrado Paganelli, Direttore della Clinica Odontoiatrica all'Università di Brescia sul "Responsabile del rispetto della normativa dental device", figura che assume importanza nel Regolamento Europeo 745. E la conferenza del 24 mattina, sull'"innovazione dei protocolli clinici di prevenzione" con Silvia Ottolenghi, Ordinario di Odontoiatria Preventiva della Sapienza e Vicepreside della Facoltà di Medicina e Gianna Nardi, ricercatore Universitario confermato nella stessa Università.

SUSONews

Milano: la "marcia in più" del Maestro Pietro Bracco rivive a luglio in un incontro

"L'approccio multidisciplinare diagnostico e terapeutico alle funzioni e disfunzioni dell'apparato stomatognatico." si intitola l'incontro (terza edizione) dell'1/2 luglio a Milano a cura della dr.ssa **Rosa Maria Laponte** e incentrato sulle terapie ortognatodontiche del prof. Pietro Bracco, la "marcia in più" di questo Maestro a 360° non solo di Ortognatodonzia. E cioè: evitare gli effetti collaterali delle terapie meccaniche e curare in senso medico i piccoli pazienti, nel rispetto quindi della fisiologia e con un'attenzione ed approccio umano al paziente.



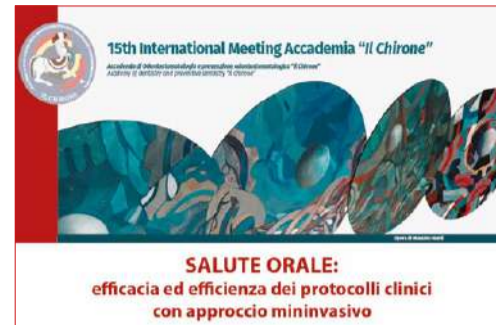
Rosa Maria Laponte tra colleghi in un congresso

I risultati di ricerca riportati nel congresso caratterizzato da una curiosità scientifica genuina e da un'onestà intellettuale scevra da interessi economici, non fanno che (ri)confermare la strada tracciata dal Maestro nel rispetto della fisiologia. E così, come da lui previsto 30 anni or sono, ci si è ritrovati a parlare di neurologia, dell'influenza della masticazione sulla memoria e sull'attività cognitiva, sull'importanza della simmetria dell'attivazione neuromuscolare e di pos-

tura del soma come sommatoria di complessi compensi multidirezionali, sempre rispondenti comunque alle leggi della fisiologia. Allontanarsene, non conoscere (o riconoscere) l'importanza dei concetti di base, vuol dire incamminarsi su percorsi illogici che appodano incoscientemente a trattamenti traumatici e meccanici, come i distacchi rapidi e/o lenti della sutura palatina creando quegli effetti collaterali gravi e rischiosi che l'ortodontista 2022 "deve" conoscere. All'incontro, molte le relazioni accomunate da curiosità e passione e da autentica ricerca di verità scientifica.

mgp

Al Chirone è di scena la mini invasività



La 15a edizione dell'International Meeting Accademia "Il Chirone" si terrà il 16 ed il 17 Settembre presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali della Sapienza Università di Roma ed avrà come titolo "SALUTE ORALE: efficacia ed efficienza dei protocolli clinici con approccio mininvasivo". Gli ultimi 30 anni sono stati caratterizzati da una progressiva affermazione del concetto di mini-invasività, che ha coinvolto tutte le discipline chirurgiche.

Questa tendenza ha impattato anche l'Odontoiatria, in quanto disciplina sostanzialmente chirurgica ovvero incentrata su procedure operative più o meno invasive. La mini-invasività non coincide con il cambiare sempre e comunque le tecniche tradizionali, quanto piuttosto porre al centro della propria attività la riduzione possibile dell'invasività per determinare una più semplice e veloce guarigione, nonché una riduzione degli stimoli nocicettivi e delle complicanze infettive.

Entrando nello specifico delle varie discipline odontostomatologiche, si può affermare che, nell'odontoiatria restaurativa significa un risparmio dei tessuti dentali, in ortodonzia la scelta di terapie ortodontiche con dispositivi invisibili, che permettano di ridurre l'impatto delle terapie stesse nei rapporti sociali.

Questa esigenza di mini-invasività ha interessato non soltanto le procedure, ma ha richiesto e richiederà in futuro, la messa a punto e l'utilizzo di strumentario e dispositivi biomedicali dedicati e l'elaborazione da parte degli Odontoiatri e degli Igienisti dentali protocolli di mantenimento specifici.

Le prof.sse E. Barbato, L. Ottolenghi, G.M. Nardi, e la dott.ssa M. Mazur, del Dip. di Scienze Odont. E Max. Fac. Università Sapienza di Roma presenteranno i risultati di ricerca su un approccio innovativo nelle procedure di debonding ortodontico.

Il progetto di ricerca è stato sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione, e in particolare con i prof.ri L. Juliano e P. Minetola, che hanno messo a disposizione tecnologie 3D di altissimo livello che hanno permesso un livello di accuratezza all'avanguardia nell'indagine rispetto ai gold standard.

In letteratura sono diversi gli studi e le evidenze che hanno dimostrato quanto la terapia ortodontica possa contribuire alla formazione di lesioni a carico dello smalto. Alla luce di questo, è importante trovare degli approcci clinici minimamente invasivi che permettano, soprattutto durante la fase di debonding e clean-up ortodontico, un approccio clinico attento che preveda una tipologia di scelta di materiali e metodiche attenzionate alla salvaguardia dello smalto. Spesso danni iatrogeni procurano importanti ricadute sull'estetica del sorriso.

Questo nuovo approccio clinico verrà descritto in tutti i particolari fornendo la possibilità ai professionisti del problem solving del mantenimento dedicato alla salute dello smalto nelle fasi di debonding. Ancora una volta l'Accademia di Odontostomatologia e Prevenzione Odontostomatologica "Il Chirone" propone a tutti gli operatori della salute un tema di grande attualità e di interesse trasversale come da tradizione.



Gianna Maria Nardi

Per info
www.accademiailchirone.it

Estrazione del dente del giudizio inferiore: considerazioni clinico-terapeutiche e responsabilità



L'estrazione del dente del giudizio inferiore, specie se è incluso, è una procedura che va preliminarmente ed attentamente valutata perché foriera di complicanze anche importanti. L'anatomia dell'area e delle strutture circostanti, specie di quelle correlate alla presenza di strutture nervosa (vedi il nervo linguale e l'alveolare inferiore) non gioca a favore del chirurgo. A ciò si aggiunge la mancanza di spazio che rende estremamente complicata qualsiasi tipologia di manovra chirurgica.

Programmazione

La programmazione parte quindi dall'aver preso visione, tramite esami radiografici endorali, OPT e TAC, dell'esistenza o meno di rapporti di contiguità fra gli apici dell'ottavo ed il canale mandibolare nonché della posizione dello stesso ottavo rispetto agli altri elementi dentari presenti. Solo la TAC può dirimere ogni dubbio, documentando la contiguità o meno del dente del giudizio con il canale mandibolare. Se il dente del giudizio è a contatto con il canale mandibolare e con il nervo in esso contenuto, il chirurgo orale deve necessariamente porsi delle domande sulla pericolosità dell'intervento, sui rischi connessi e sulla reale necessità di procedere: Il dente ha fatto male? Vi è un ascesso in atto? Gli ascessi sono ricorrenti? Vi sono rischi al settimo? Vi è spazio per la procedura chirurgica? Vi è un trisma in atto? Qual è l'inclinazione del terzo molare? L'eruzione è normale? Vi è una inclinazione mesiale? Il dente del giudizio è orizzontale? Che età ha il paziente?

Scelte terapeutiche alternative

Le risposte a queste domande porteranno anche a valutare la possibilità di estrarre il dente con altre tecniche, quali la coronectomia o l'ortodonzia estrattiva. Nata nel 1996, estremamente efficace e sicura, permette di allontanare i denti a contatto con il nervo alveolare inferiore per estrarli poi in sicurezza. In dettaglio si tratta di una tecnica combinata tramite la quale sul dente viene affogato un gancetto e sollevato lentamente verso l'alto (a canna da pesca) con una manovra ortodontica che allontana il dente dal

canale mandibolare e relativo nervo. L'intelligenza della procedura è che, oltre all'estrazione in tranquillità del dente del giudizio, la sua estrazione comporta un riempimento di osso naturale distale al secondo molare e quindi senza quei fenomeni di dolore e sensibilità al dente stesso che accompagnano l'estrazione classica del dente del giudizio.

Consenso informato

Se a seguito di tali argomentazioni si decidesse di procedere all'estrazione, il paziente andrà allora compiutamente informato della procedura chirurgica facendo ben capire i rischi connessi.

Strumentazione adeguata ed esami

A seguire andrà esaminata la strumentazione specie se si opera in una struttura esterna, la sua idoneità o quella in proprio possesso, nonché la presenza di un ausiliario infermiere di sostegno. Va preliminarmente chiarito che le responsabilità maggioritarie sono sempre dell'operatore che deve accertarsi, specie se si opera in una struttura esterna, l'idoneità sua e delle strumentazioni fornite. Solo dopo aver preso visione degli esami radiografici, di quelli ematici, della strumentazione fornita o in possesso e della presenza di un infermiere di sostegno solo allora potrà aver inizio la procedura chirurgica.

Complicanze e terapie

Tralasciando le complicanze transitorie post estrattive quali dolore, emorragie, gonfiore ed edema, alveolite e trisma, sul cui trattamento vi è comune e generalizzata conoscenza, vorrei soffermarmi sui possibili danni permanenti alle due branche del trigemino, il nervo linguale e l'alveolare inferiore.

Questi due nervi si differenziano topograficamente in quanto il linguale decorre fra i tessuti molli della bocca, mentre l'alveolare inferiore nel canale osseo denominato mandibolare.

Questo comporta due tipologie di problemi:

- il primo connesso alla possibilità di rigenerazione in caso di lesione che nel linguale è assai scarsa (massimo un 60%) in quanto decorre fra tessuti molli e quindi senza una guida, mentre l'alveolare inferiore che scorre in un canale osseo chiuso che funge da guida, il recupero del nervo motorio è maggiore, arrivando su di un taglio - lesione del

50% anche in toto;

- il secondo riguarda la terapia farmacologica, comune nella prescrizione di acido alfa-lipoico 800 mg 1cp die e L-acetil-carnitina 500mg 2cp die per alcuni mesi, mentre il cortisone viene prescritto nella sola lesione dell'alveolare inferiore per evitare l'edema in quanto il nervo decorre in un tunnel osseo ristretto, ma non nel linguale - che decorre fra i tessuti molli.

Trascorsi tre mesi di terapia farmacologica e controlli, e persistendo la parestesia, specie se associata a dolore, bisognerà affidare il paziente ad uno specialista il quale prescriverà alcuni esami tecnici per una valutazione neurologica della qualità del danno quali:

- 1) potenziali evocati allo stimolo
 - a) elettromiografia del massetere
 - b) elettroencefalografia che misura la velocità in microvolt della conduzione nervosa
- 2) risposte ai riflessi tronco encefalici (blink reflex o ammiccamento, chiusura occhio)
- 3) soglia sensitiva da stimoli elettrici
- 4) potenziali evocati trigeminali

Se il dolore persiste ed è importante dopo i tre mesi e prima del dodicesimo mese ed in presenza di esami neurologici positivi, si dovrà pensare che il danneggiamento del nervo abbia causato un neuroma traumatico e che quindi si debba intervenire chirurgicamente, eliminandolo e sostituendolo con un tratto di nervo surale prelevato dal piede.

L'intervento precoce nel tempo sembra abbia maggiori possibilità di successo e viene fortemente consigliata. una valutazione psicologica dello status del paziente

Conclusioni

La conoscenza dell'iter operativo clinico del paziente, caratterizzata spesso da fenomeni di allodinia o dolore in risposta a stimoli non dolorosi, pone il chirurgo a fianco del paziente in questa esperienza a volte devastante, alleviandone lo stato depressivo e aiutandolo a migliorare la qualità della vita con consigli farmacologici e chirurgici mirati.

Luigi Checchi
Professore Alma Mater di Bologna

Scheda di Iscrizione (scrivere in stampatello)

• Compila il modulo in ogni sua parte
• Invia il modulo a: segreteria@siofonline.it

Cognome _____
Nome _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____ Fax _____
E-mail _____

Socio SIOF Socio SUSO Socio AIO

Medico/Odontoiatra INAIL

Giornata GRATUITA riservata a:
* SOCI SIOF e SUSO
* MEDICI e ODONTOIATRI INAIL
* SOCI AIO

Evento accreditato ECM

1) Per iscrizioni SIOF, scaricare modulo: www.siofonline.it
2) Inviare modulo compilato e bonificato a: segreteria@siofonline.it

Il consenso al trattamento dei dati ed informative ai sensi del codice sulla Privacy (D. legge 196/03)

Firma (leggibile) _____

INAIL
INAIL - INAIL

I TRAUMI DENTO FACCIALI: ASPETTI CLINICI DI INTERESSE MEDICO-LEGALE

VENERDI' 7 OTTOBRE

WEBINAR piattaforma ZOOM

Malpractice, responsabilità professionale e traumatologia sotto l'egida SIOF a Palermo



Il Congresso di odontoiatria forense che il **10 settembre** si tiene a **Palermo** sotto l'egida SIOF affronta aspetti di rilievo nell'ambito delle discipline bio-medico forensi: la lettura

magistrale "Sicurezza delle cure e responsabilità sanitaria in odontoiatria", affidata al Prof. Claudio Buccelli, aggiorna sul delicato tema della malpractice. In ambito traumatologico inoltre, due le relazioni importanti, focalizzando così il percorso assistenziale in ambito INAIL.

Presi in esame anche gli aspetti della responsabilità professionale sul versante di quella ortognatodontica nella cura dei disordini cranio mandibolari, della malpractice in implantoprotesi e delle nuove formulazioni del consenso del paziente in telemedicina. La seconda parte del Congresso viene dedicata ai temi di odontoiatria legati al reato ed alla valutazione tafonomica ("i denti rosa"), interessanti non solo per gli esperti del settore. In chiusura di congresso infine la relazione del Gen. Luciano Garofalo sulla prova scientifica nel trial processuale.

Antonina Argo
Ordinario di Medicina Legale

Università degli Studi di Palermo **Di.Chir.On.S** **PROMISE**

CONGRESSO DI ODONTOIATRIA FORENSE

Società Italiana di Odontoiatria Forense

Sabato 10 Settembre 2022
Politecnico Universitario P. Giaccone,
Palermo

Comitato Organizzatore: Albano Davide, Argo Antonella, Messina Pietro, Scardina Giuseppe, Alessandro, Zerbo Stefania

Programmazione

Ore 9,00
Introduzione:

DR.ssa GABRIELLA CERETTI
Presidente SIOF
Prof. CLAUDIO BUCCELLI
Presidente Emerito SIOF
DR. GIANNI BARBUTI
Consigliere SIOF
DR.ssa PATRIZIA GIORDANO ORSINI
Sovrintendenza Sanitaria Centrale INAIL

Discussant:
Prof. PIERPAOLO DI LORENZO
Vicepresidente SIOF

RELATORI

Alberto Laino
Professore Associato Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-facciali Università Federico II di Napoli

Enrico Spinas
Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Università degli Studi di Cagliari

Pietro di Michele
Direttore UOC di Odontostomatologia e Chirurgia Orale - AUSL Modena - Cattedra di Ortognatodonzia CSID Me

Massimo Robiony
Prof. Ordinario e Direttore di Cattedra e SOC Chirurgia Maxillo Facciale Università di Udine

Ore 9,30
L'emergenza nei traumi dento facciali: dal primo intervento alle incombenze certificative.
Alberto Laino

Ore 10,15
Le conseguenze dei traumi dentali.
Enrico Spinas

Ore 11,00
I perimetri di trattamento dei traumi dento facciali.
Pietro di Michele

Ore 11,45
I fracassi facciali: possibilità ricostruttive, esiti e complicanze.
Massimo Robiony

Discussione finale

Università degli Studi di Palermo **Di.Chir.On.S** **PROMISE**

CONGRESSO DI ODONTOIATRIA FORENSE

9,00 Iscrizione

9,15 Saluti Istituzionali

9,30 **Letture Magistrali: «Sicurezza delle cure e responsabilità sanitaria in odontoiatria: chiarori e penombre della legge Gelli Bianco»** (Claudio Buccelli)

10,15 «I traumi dell'apparato stomatognatico fra intervento in urgenza e necessità certificative» (Alberto Laino)

10,45 «La traumatologia stomatognatica nell'infortunistica sul lavoro: i compiti dell'odontoiatra» (Giuseppina Dino)

11,30 **Coffee Break**

11,45 «La responsabilità ortodontica nella cura dei disordini cranio mandibolari» (Gabriella Ceretti - Gianni Barbuti)

12,30 «Malpractice in implantoprotesi» (Roberto Scavone - Pierpaolo Di Lorenzo)

13,15 «Il consenso del paziente alla prova delle nuove modalità di interazione nella telemedicina» (Antonina Argo, Stefania Zerbo)

13,40 **Pausa pranzo**

14,45 «Il fenomeno post-mortem dei denti rosa» (Antonio Della Valle)

15,45 «Luci ed ombre sull'uso della prova scientifica nelle indagini preliminari e nel processo» (Luciano Garofano)

16,45 **Tavola Rotonda**

17,00 **Test di valutazione.**

Pronta per la leadership mondiale l'Ortodonzia italiana necessita di un evento di richiamo



In vista e in funzione del Congresso internazionale della SIDO, 53ª edizione, in programma a Firenze dal 13 al 16 ottobre nella tradizionale Fortezza da Basso, il Presidente, Mauro Cozzani, esprime alcune considerazioni di fondo che sottendono e mettono in luce l'importanza del Congresso, ma sono anche la dimostrazione della vitalità di una Società organizzatrice e protagonista. Fedele espressione, in definitiva, della supremazia dell'Ortodonzia italiana nel mondo.

Se valutato in maniera obiettiva, il movimento ortodontico italiano risulta essere fra i migliori al mondo, tenuto conto di diversi parametri:

- La produzione scientifica di autori italiani, pubblicata su riviste ad alto "impact factor", viene molto citata e la rivista della SIDO (Progress in Orthodontics) secondo "Scopus", è la miglior rivista ortodontica mondiale;
- Le Scuole di Specializzazione e i Master hanno raggiunto un livello tale da attrarre studenti non solo italiani o comunitari;
- Diversi specialisti e dottori di ricerca italiani insegnano in atenei (extra) europei. Alcuni sono anche direttori di scuola;
- Dal punto di vista dell'eccellenza clinica, il maggior numero di membri dell'European Board of Orthodontics (EBO) è italiano;
- I nostri speaker sono invitati in tutti i congressi mondiali. Normalmente il congresso dell'AAO e dell'EOS ne annoverano più di uno e le loro relazioni sono fra le più seguite;
- I tecnici di laboratorio dediti all'Ortodonzia hanno raggiunto un livello di eccellenza nelle tecniche tradizionali e in quelle 3D; da anni (l'OrTec ormai ha più di mezzo secolo) hanno formato associazioni dedicate alla sola Ortodonzia. Anch'essi vengono invitati a congressi (inter)nazionali;
- Gli igienisti hanno una preparazione di altissimo livello e stanno sviluppando protocolli dedicati all'Ortodonzia.
- Infine il congresso della WFO (International Orthodontic Congress che si tiene ogni 5 anni) è stato recentemente assegnato all'Italia. Si svolgerà a Milano nel 2030 sotto la presidenza di Letizia Perillo.

In sintesi l'Ortodonzia italiana è pronta ad assumersi la responsabilità di una leadership a livello internazionale. Di qui la necessità di creare un evento di richiamo per colleghi italiani e stranieri.

Vulcanica e globetrotter, oltre che presidente del congresso della WFO nel 2030, Perillo è stata anche nominata per il 2022 presidente del MOIP (Mediterranean Orthodontic Integration Project, Associazione fondata con lungimiranza da Giuseppe Siciliani). Si è pertanto venuta a creare una sinergia che facilita l'internazionalizzazione del 53° congresso SIDO ulteriormente rafforzata dalle presidenze della EADSM (European Academy of Dental

Sleep Medicine) di Francesca Milano e dell'European Cleft Lip and Palate Craniofacial Association (ECPA) di Maria Costanza Meazzini. Saranno pertanto presenti speaker e colleghi da tutto il bacino del mediterraneo e colleghi, non solo italiani, interessati all'odontoiatria del sonno e alle labio-palatoschisi.

Si è inoltre richiesto alle società scientifiche di varie tecniche e filosofie ortodontiche di effettuare il loro congresso autunnale in concomitanza con il congresso SIDO e di non organizzare incontri 30 giorni prima e 30 dopo: l'adesione al progetto è stata entusiastica e completa. Pertanto avranno luogo eventi di AldOr, ADSC, AIOL, SIAAlign, SIBOS, SITEBi e TEOS., si svolgeranno inoltre sessioni sindacali di ASIO e SUSO. I rapporti dell'Ortodonzia con altre discipline saranno trattati negli incontri con ALGeDO, SILPS, SISMO, GSID, SICMF e in una sessione "Ortho and Maxillofacial Surgery, more than Esthetics".

Sono temi del congresso "Evidence based orthodontic treatments", "Interdisciplinary treatments", "3D in Orthodontics", "Early treatments", "Function and disfunction of stomatognathic system: a glance beyond teeth" mentre una sessione sarà dedicata alle "Rising Stars".

Gli incontri dell'OrTec e dell'AIOT e la sessione comune dedicata all'odontotecnica ortodontica, da venerdì a domenica mattina, saranno aperte anche agli odontoiatri. Così come la sessione dedicata agli Igienisti dentali (ovviamente anche tutte le altre sessioni del congresso) saranno aperte a Odontotecnici e Igienisti.

In conclusione le principali caratteristiche del congresso di Firenze:

- L'internazionalizzazione grazie al MOIP e al coinvolgimento dei colleghi dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo.
- La presenza di alcuni fra i migliori speaker al mondo (https://sido_congresso2022.sido.it/Programma).
- L'alto numero di oratori italiani, una sessione dedicata a giovani speaker, la possibilità per tutti gli iscritti di partecipare inviando abstract per le "oral presentations" o i "poster" (https://sido_congresso2022.sido.it/ContributiScientifici/Contributi).
- La partecipazione di tutte le società scientifiche e sindacali ortodontiche italiane e di alcune società scientifiche di discipline collegate all'Ortodonzia italiana e di estere, delle società dei tecnici ortodontici e sessione dedicata agli igienisti dentali con la possibilità per odontotecnici e igienisti di seguire tutte le relazioni del congresso.

Infine una domenica mattina imperdibile con contributi scientifici di altissimo livello, la cerimonia finale MOIP e il conseguimento degli ECM.

Mauro Cozzani

SIDO
Società Italiana di Ortodonzia

53rd SIDO International Congress
TOGETHER WITH ...
Fortezza da Basso - Firenze, Italy 13 - 16 OCTOBER 2022

SIDO SABATO 15 OTTOBRE 2022 SESSIONE SINDACALE SUSO FIRENZE - Fortezza da Basso h. 14,00/17,00 "L'ORTOGNATODONZIA NELLA PRATICA QUOTIDIANA" SESSIONE POMERIDIANA	
Chairs: Raoul D'Alessio, Federica Moretti	
14,00	Saluto delle Autorità e presentazione del corso. Mauro Cozzani Presidente SIDO Alexander Peirano Presidente CAO Firenze Nicola Armentano Presidente della Conferenza Permanente della Sanità Città Metropolitana di Firenze
14,15/14,40	Ortodontisti in Libera Professione, Consulenza o Dipendenza: come scegliere il rapporto di lavoro. Gianvito Chiarello
14,40/15,00	Come cambia la professione: adempimenti formativi obbligatori per titolari, consulenti e personale. Santi Zizzo
15,00/15,30	Le agevolazioni fiscali: opportunità e differenze nelle varie forme di esercizio dell'attività odontoiatrica. Maurizio Tonini
Chairs: Raffaele Schiavoni, Fabrizio Sanna	
15,40/16,00	Gestione dell'accantonamento TFR: trasformiamolo in un vantaggio economico e fiscale. Emanuele Naglieri
16,00/16,30	Industrie dentali e piani di trattamento: connubio pericoloso. Roberto Longhin
16,30/17,00	ENPAM e opportunità per avviare i giovani ortodontisti. Nunzio Cirulli
17,00/17,15	COFFEE BREAK

A Padova "nell'Ortodonzia e Odontoiatria del futuro" il 16 e 17 settembre

Ortodonzia e Odontoiatria del futuro
Insieme nella
Rivoluzione Digitale
PADOVA | 16-17 SETTEMBRE 2022
NUOVO CENTRO CONGRESSI

Logo of the Italian Society of Orthodontics (SIO) and other participating organizations.

Grid of speaker portraits including: Renato Cocconi, Nikolaos Perakis, Antonio Gracco, etc.

QR code and contact information for registration.

«Il futuro dell'Ortodonzia e dell'Odontoiatria è significativamente influenzato dall'avvento della tecnologia digitale e dal cambiamento delle aspettative dei pazienti. Un approccio moderno richiede spesso un know-how interdisciplinare, una pianificazione digitale, esecuzione prevedibile e completo approccio di squadra.

Il trattamento ortodontico dovrebbe facilitare la minima invasività dell'approccio restaurativo e parodontale. Le nuove tecniche "mini-invasive" richiedono una diversa gestione clinica dei pazienti. I materiali compositi e ceramici possono essere utilizzati non solo per completare casi ortodontici, ma anche per gestire e risolvere problemi estetico funzionali.

Inizialmente accettati come un mezzo per un allineamento dentale meno visibile, si assiste oggi ad un ampliamento del potenziale degli allineatori. Ma con quali limiti e possibilità?».

Le affermazioni e i quesiti di Renato Cocconi e Nikolaos Perakis introducono così all'"Ortodonzia e Odontoiatria del futuro", congresso in programma a Padova il 16 e 17 settembre,

che consente ai partecipanti di guardare al futuro con una precisa consapevolezza: che, come evidenziato dal responsabile scientifico Antonio Gracco, «passione, competenza e strumenti rinnovati possano condurci a traguardi d'eccellenza». Per informazioni sul programma e iscrizioni visitare il sito www.thefuturepadova2022.it

Luca Mezzofranco

Appuntamento il 25 novembre con il 3° Congresso Adriatico SUSO



Presso il Centro Convegni dell'Hotel Majesty a Bari si svolge anche quest'anno (il 25 e 26 novembre) l'appuntamento con il Congresso Adriatico SUSO. Appuntamento ormai consolidato, vede la partecipazione di Ortognatodontisti italiani di fama con l'ambizione di raggiungere quanti più professionisti possibile esercitino l'Ortodonzia, divulgando in modo corretto la disciplina ai più giovani e aggiornando quelli meno sui mezzi più moderni e innovativi. Sempre con uno sguardo attento agli aspetti sindacali.



Bari: la Cattedrale di San Nicola

Filo conduttore della terza edizione è la predicibilità, presupposto imprescindibile di ogni trattamento ortodontico: che si tratti di trattamenti fissi con eventuale ausilio di ancoraggi scheletrici o di allineatori. Questo per ribadire l'assoluta necessità di un approccio il più possibile "scientifico", quindi più rigoroso, in contrasto alla tendenza dilagante a svilire, "semplificando" l'approccio a questa bellissima disciplina.

Partecipare al Congresso significherà manifestare a favore di diagnosi e piano terapeutico calibrati sul paziente contro gli appetiti delle multinazionali che vorrebbero gestire direttamente la vendita al pubblico. Presenti anche gli assistenti di studio con uno specifico programma culturale ed erogazione di crediti. Obiettivo dell'evento è ribadire l'imprescindibile necessità della formazione continua e del dialogo tra le figure professionali gravitanti nello studio.



Nella serata di gala, performance del comico Gianni Ciardo

Anche quest'anno non mancheranno momenti conviviali a rallegrare il Congresso e a favorire la socializzazione tra i partecipanti.

Stefania Saracino

La gestione sinergica dei fattori strategici per il successo dell'attività odontoiatrica



In quest'ultimo periodo ho avuto modo di osservare con piacere che molti odontoiatri e professionisti del settore hanno assunto la consapevolezza che per gestire con successo la propria attività è necessario andare oltre la filosofia della gestione tradizionale dello studio ed essere in grado di comprendere e rispondere ai nuovi ed attuali bisogni dei pazienti attraverso lo sviluppo di un management efficace nella gestione della comunicazione, dell'attività economica e delle risorse umane.

È tuttavia altrettanto importante e doveroso soffermarsi su un altro aspetto rilevante che sta emergendo in modo esponenziale. Si assiste oggi ad una semplificazione del management, della gestione economica e del rischio d'impresa attraverso un copia incolla di esperienze personali dimenticandoci che, **sebbene le regole dell'e-**

conomia siano sempre le stesse, il management è soggettivo e può variare da studio a studio in funzione alle specifiche peculiarità della realtà organizzativa.

Così come si assiste ad una comunicazione web e social standardizzata e replicata, in cui si è perso il concetto fondante del marketing: **la chiave del successo deve essere ricercata nella fidelizzazione dei clienti/pazienti puntando ad offrire loro un valore unico e distintivo rispetto a quello della concorrenza.** Molti confondono la pubblicità con il Marketing, ma la pubblicità è solo un piccolo aspetto del marketing.

È un grave errore che porta a credere che basti distribuire un dépliant, realizzare un sito Internet, pubblicare dei contenuti copia-incolla sui social media o proiettare un video in sala d'attesa per consolidare il successo professionale negli anni.

Il marketing è molto di più e gioca un ruolo in ogni aspetto della pratica professionale.

Si ha la responsabilità di dare ai propri pazienti un'educazione continua e di valorizzare un più ampio concetto di salute. Il marketing è qualità comunicata, è capacità di farsi preferire, è deontologico se utilizzato correttamente, è una branca delle discipline economiche aziendalistiche.

Un management efficace richiede un sistema di controllo di gestione in grado di fornire indici di performance che permettono di effettuare scelte gestionali consapevoli ed investimenti corretti.

Richiede di saper valutare i propri collaboratori, quanto essi incidono sulla produzione e quanto contribuiscono a generare valore, sia in termini economici che di fidelizzazione dei pazienti.

Management significa definire una cultura organizzativa, definire tecniche operative, sviluppare competenze e performance individuali per gestire tutti i fattori determinanti per la crescita economica dell'attività odontoiatrica.

La formazione manageriale, dunque, deve essere specifica e consentire agli odontoiatri di raggiungere i risultati strategici desiderati. Una formazione che derivi da esperienze scientifiche e manageriali, non limitate alla singola esperienza personale. Una formazione in grado **sviluppare competenze professionali per conoscere e gestire in modo coordinato e sinergico tutti i fattori che determinano il vantaggio strategico e competitivo della propria attività.**

Per questo, **il Post Graduate di Management & Marketing in Odontoiatria - Università Vita e Salute San Raffaele di Milano** - che coordino con entusiasmo da diversi anni, **giunto oggi alla VII edizione**, mi ha indotto a realizzare un corso di ampio respiro manageriale ed organizzativo, strutturato con modalità didattiche innovative e centrato sulle esigenze concrete di coloro che quotidianamente si trovano ad affrontare la gestione e lo sviluppo dell'attività odontoiatrica.

Professionisti che nella gestione della propria attività, sia essa organizzata in forma d'impresa, in associazione societaria tra professionisti, o libero professionale, devono saper prendere decisioni a breve, medio e lungo termine; saper cogliere le trasformazioni organizzative e culturali che coinvolgono il proprio settore e saper sviluppare capacità di analisi, di adattamento e di gestione delle criticità a diversi livelli.

Antonio Pelliccia

VII EDIZIONE

18 - 19 Novembre 2022

16 - 17 Dicembre 2022

13 - 14 Gennaio 2023

10 - 11 Febbraio 2023



I.R.C.C.S. Ospedale
San Raffaele



POST GRADUATE MANAGEMENT & MARKETING IN ODONTOIATRIA

Economia, gestione e organizzazione

Inquadra il QrCode
con il tuo smartphone
per consultare il programma
ed avere maggiori informazioni



Posti limitati ed assegnati
in base all'ordine di iscrizione

www.arianto.it
info@arianto.it

Ultime innovazioni Align Technology: Invisalign® Practice App e Invisalign® Outcome Simulator Pro



Dott.ssa Silvia Caruso

Laurea in Odontoiatria
(Università degli Studi dell'Aquila), 2012.
Specializzazione in Ortodonzia, 2016.
Master in odontoiatria pediatrica e ortodonzia intercettiva (Università di Pisa), 2013. Professore a contratto in Materiali Dentali in Odontoiatria Pediatrica (Università degli Studi dell'Aquila), 2017.
Certificazione Invisalign, 2013.

Con la recente comparsa negli store virtuali dell'applicazione per mobile Invisalign® Practice App (IPA), Align Technology vuole dare la possibilità a tutti i provider di poter gestire tutti i flussi di lavoro Invisalign attraverso un'unica app. Qual è stata la sua esperienza nell'utilizzo di questo nuovo strumento?

Una delle problematiche di questi tempi nel nostro workflow di lavoro è la gestione delle informazioni con diversi software: lavoriamo in modo frammentato con numerose app o piattaforme. Align Technology, sempre attenta alle esigenze dei Provider, ha risposto alle nostre richieste con Invisalign Practice App (IPA). Quest'ultima ci permetterà finalmente di iniziare a gestire la maggior parte delle informazioni su un'unica piattaforma, dal caricamento delle foto del paziente sulla piattaforma al tool Invisalign Smile View™, al tracciamento delle spedizioni senza dover accedere al sito Invisalign Doctor Site.

IPA è progettato per semplificare anche il lavoro del team dello studio, dandole la possibilità di delegare alcuni compiti ai suoi collaboratori. Ci può raccontare qual è stata l'esperienza del suo team con questo strumento e quali commenti hanno fatto?

Il team si è rallegrato più di me e subito ne ha compreso il potenziale di miglioramento nel workflow digitale. Alcuni esempi? La possibilità di controllare l'arrivo delle spedizioni senza doversi collegare sul sito Invisalign Doctor Site e soprattutto la possibilità di utilizzare lo strumento Invisalign Smile View in modo immediato. Mi hanno chiesto di poterlo scaricare su tutti i dispositivi "per essere sempre connessi".

Uno degli strumenti che IPA incorpora al suo interno è Invisalign Smile View. Un tool digitale che permette in solo 60 secondi di mostrare al paziente come potrebbe essere il suo sorriso a fine trattamento Invisalign®. Quanto per lei questo strumento è importante per creare un'esperienza paziente indimenticabile?

Per me è fondamentale, soprattutto se utilizzato in modo protocolizzato e non casuale. Nello specifico, nel mio workflow, viene utilizzato già dalla sala d'attesa. Lo utilizzano le igieniste che collaborano con me per motivare il paziente a prendere appuntamento per la visita specialistica ortodontica. Non solo crea un'esperienza indimenticabile ma soprattutto motiva il paziente a prendere appuntamento per una prima visita con me.

La creazione e raccolta delle fotografie intraorali ed extra-orali sono uno degli step principali nella prescrizione del paziente ed in questo Invisalign Photo Uploader è un ottimo alleato. Avere questa funzionalità integrata all'interno di IPA come la aiuta a migliorare il suo flusso di lavoro giornaliero?



Mi permette di lavorare in modo semplice ed immediato, senza dover successivamente caricare le foto sul sito Invisalign Doctor Site. Con un'alta qualità di immagini, facile reperibilità e senza la possibilità di poterle perdere in degli archivi removibili, posso affermare che sono numerosi gli effetti positivi sul workflow quotidiano, soprattutto grazie alla gestione del tempo che si risparmia. Tutto questo acquisisce ancora più valore quando si gestisce un numero elevato di pazienti.

Align Technology ha recentemente presentato Invisalign® Outcome Simulator Pro, un nuovo software dello scanner intraorale iTero Element™ Plus, che ha rivoluzionato il modo di presentare il potenziale sorriso dei pazienti dopo il trattamento Invisalign integrandolo direttamente all'interno del volto. Quali sono i vantaggi che questo nuovo tool le ha portato?

L'effetto primario è quello di far visualizzare al paziente il proprio volto con il "nuovo sorriso" e di permettergli di comprendere realmente quale è il cambiamento che avverrà a seguito del trattamento ortodontico. È difficile per il paziente capire cosa succederà, soprattutto a distanza di un anno o due. Grazie a questa pre-visualizzazione diventa subito chiaro l'obiettivo finale.

Il secondo effetto è l'aumento della compliance del paziente durante tutto il percorso, soprattutto nel paziente adolescente, sempre più difficile da motivare con le parole, ma con cui le immagini sono sempre più efficaci.

Ultimo effetto è una comunicazione iniziale, meno tecnica ma più emozionale.

Quanto è importante per lei la comunicazione con i pazienti durante la visita? Quanto le nuove tecnologie e software sempre più avanzati e realistici la aiutano a migliorare l'esperienza dei pazienti?

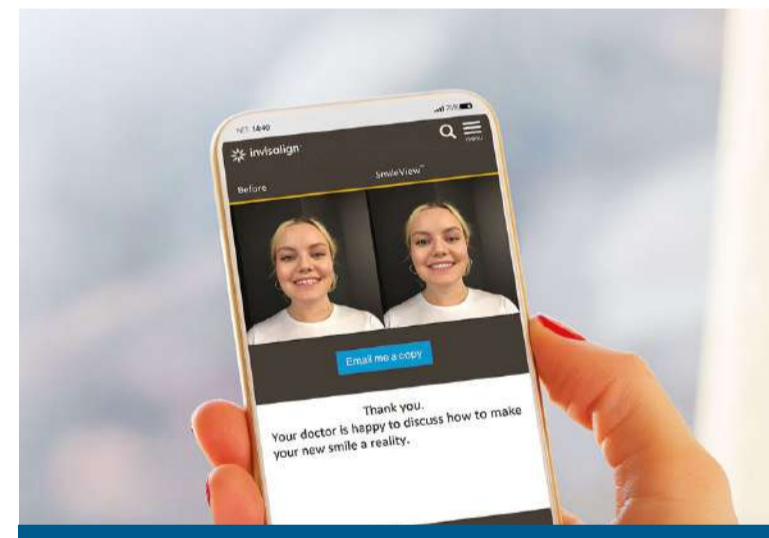
La comunicazione è fondamentale, ci permette di fidelizzare il paziente, di chiarire dubbi, paure, perplessità e aspettative. Considero la tecnologia il traduttore tra quello che il paziente pensa e quello che potremmo ottenere. Al di là dell'effetto di entusiasmo che genera nel paziente, l'effetto più importante della tecnologia è proprio quello di poter far capire al paziente il punto di partenza e l'eventuale obiettivo da raggiungere in un percorso lungo quale è un trattamento ortodontico.

Con Invisalign Outcome Simulator Pro il paziente non deve più immaginare il suo nuovo sorriso, ma può vederlo direttamente sullo schermo dello scanner iTero Element Plus. Ci può raccontare qual è la reazione dei pazienti?

La reazione dei pazienti è di vero stupore perché con la visualizzazio-

ne del sorriso senza viso ci si concentrava di più sul "tecnicismo" della malocclusione, invece con Invisalign Outcome Simulator Pro la prima reazione è di stupore e meraviglia.

Solo successivamente, quando si mostra l'occlusione, la comunicazione si sposta sulla comprensione della problematica del paziente. Mi hanno sorpreso soprattutto gli adolescenti o i pazienti più attenti



all'estetica, perché trovano in quella simulazione la risposta alle loro aspettative. I pazienti amano la tecnologia e avere il "proprio dentista" all'avanguardia sicuramente aumenta la fiducia nei confronti del professionista.

Pensa che software come Invisalign Outcome Simulator Pro possano aumentare il passa parola dei pazienti e far percepire ancora di più il suo studio come studio all'avanguardia?

Assolutamente sì. Non solo grazie all'effetto che ha sui pazienti adulti ma soprattutto grazie all'effetto che ha sui pazienti adolescenti e bambini. La tecnologia ha sempre un effetto positivo nel coinvolgimento del paziente nel percorso terapeutico, lo aiuta a capire le problematiche legate alla malocclusione ma soprattutto lo entusiasma. Una novità come Invisalign Outcome Simulator Pro rende sicuramente il nostro studio più all'avanguardia, però è molto importante saper valorizzare la tecnologia che utilizziamo e che possediamo, altrimenti non trasferiamo al paziente il valore di quello che possediamo.

Fisiopatologia del sonno, interesse di molte specialità



Vari specialisti in convegno Una peculiarità logistica

Il Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno (AIMS) è l'appuntamento annuale per un aggiornamento puntuale sui nuovi sviluppi in ambito scientifico, tecnologico ed organizzativo-normativo in relazione al sonno ed ai suoi disturbi. La medicina del sonno ha richiamato da molti anni all'interno della sua attività competenze molto diversificate che spaziano dalle discipline di base (anatomia, fisiologia, neurofisiologia, farmacologia, etc.) alle competenze centrali per la materia come neurologia e pneumologia, includendo infine un'ampia gamma di specialità sia di ambito medico che chirurgico a presidiare differenti aspetti del sonno e delle sue alterazioni.

La struttura del convegno comprende, come tradizionalmente, letture magistrali, simposi e comunicazioni libere. Il novero dei temi trattati è ampio, esaustivo e multidisciplinare, con un approccio che affronta le specificità

dell'età evolutiva, dell'adulto e dell'anziano e valorizza l'integrazione delle conoscenze cliniche con quelle precliniche e di base nell'ottica complessiva della medicina di precisione.

Saranno discussi i più recenti aggiornamenti sulle relazioni tra i disturbi del sonno e le malattie neurodegenerative, sui disturbi del movimento associati al

sonno, sulle parasonnie, sull'insonnia e sulle ipersonnie come la narcolessia.

Si affronteranno le relazioni tra sonno e patologie pneumologiche come le broncopneumopatie croniche ostruttive, l'asma e la fibrosi polmonare idiopatica, con interventi sulle nuove prospettive della sleep endoscopy e dei dispositivi di avanzamento mandibolare, sulle implicazioni della scelta personalizzata delle interfacce e dei ventilatori per la terapia dei disturbi respiratori durante il sonno e sulle relazioni tra long Covid e disturbi del sonno.

Infine, saranno dibattute specificamente le questioni aperte associate all'eccessiva sonnolenza diurna residua, dopo terapia, alle conseguenze dei disturbi del sonno sui disturbi cardiovascolari e alle implicazioni dei disturbi del sonno sulle attività lavorative.

La particolare ricchezza di differenti specialisti dei vari aspetti del sonno e la peculiare logistica del meraviglioso Palacongressi di Rimini, che ospiterà il convegno, saranno sfruttate appieno per organizzare all'interno delle tre

giornate quattro percorsi tematici che si intersecheranno trasversalmente.

Questo nell'intento di offrire non solo momenti di approfondimento e aggiornamento mono-disciplinare, ma anche e soprattutto occasioni di incontro trasversali e comuni per una condivisione tra tutti i cultori delle più recenti acquisizioni in ambito scientifico, tecnologico e farmacologico. In quest'ottica si iscrive l'impegno di AIMS per integrare quest'anno l'offerta didattica e formativa con corsi su tematiche specifiche di alcune discipline coinvolte, fra cui otorinolaringoiatria, logopedia pediatrica, psicologia e neurofisiopatologia, che si svolgeranno prima del convegno.



Claudio Vicini
Presidente del Congresso

Oltre che da me, il Comitato organizzatore locale è composto da Venerino Poletti, pneumologo, da Giuseppe Plazzi, neurologo e da Claudio Vicini, otorino e presidente del Congresso.

In accordo con il Consiglio Direttivo AIMS, ha proposto un importante cambiamento alla struttura del programma culturale inserendo quattro percorsi scientifici autonomi: uno a carattere pneumologico, uno odonto-maxillo-otorino-logopedico, uno pediatrico-neuropsichiatrico-psicologico, uno delle neuroscienze.

Ci saranno come sempre letture magistrali, relazioni, simposi e comunicazioni libere, ma inserite nei vari percorsi, consentendo così di assistere per l'intera durata del Congresso a tematiche d'interesse per le varie discipline, intervallate da sessioni in plenaria con argomenti di interesse comune. In questo modo abbiamo ritenuto che ogni disciplina fosse pienamente rappresentata, dando al contempo una forte impronta trans-disciplinare.

Premessa di un'integrazione sempre più allargata

Carissimi Colleghi con grande piacere vi invito a partecipare al prossimo Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno (AIMS) al Palacongressi di Rimini (dal 15 al 17 settembre), un evento annuale dedicato all'aggiornamento sulle alterazioni del sonno e caratterizzato da un programma culturale di stampo prevalentemente neurologico, neuro-psichiatrico, psicologico, pneumologico, con poco spazio di interesse per una branca accessoria come quella odontoiatrica.

La speranza è che questo assetto congressuale sia da stimolo per la più ampia partecipazione, consentendo nell'ambito della medicina del sonno una sempre maggiore integrazione tra le diverse



specialità, con indubbi vantaggi in termini di prevenzione e terapia per i nostri pazienti.

Vi aspetto a Rimini

Giulio Alessandri Bonetti
Consigliere AIMS

Fruttuoso intreccio di quattro incontri tematici

Il prospetto sottostante, nei suoi vari colori, fornisce un'immagine immediata della varietà e della interconnessione dei quattro percorsi. Vi fa la sua comparsa anche l'Odontostomatologia, come disciplina "interessata" al dibattito, cosa che non avveniva in passato, ma resa ora indispensabile dall'evoluzione delle ricerche sulle turbative del sonno. Data la ricchezza delle sessioni e delle relazioni l'analisi del dettaglio è rinviata al sito SUSO.

<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 CORSI PRE-CONGRESSUALI Giovedì 15 settembre 2022 Rimini, Palacongressi</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - mattina SESSIONE PIENARIA COMUNE AULA 4</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO ODONTOIATRICO, MAXILLO-FACCIALE, ORL E LOGOPEDICO A AULA 2</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 CORSO PSICOLOGICO IL SONNO NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA: STRUMENTI CLINICI E DI REGISTRAZIONE, ALTERAZIONI DEL CROGNOSTICO ED IMPLICAZIONI CLINICHE</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - mattina PERCORSO PNEUMOLOGICO AULA 1</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO PEDIATRICO, NEUROPSICHIATRICO INFANTILE E PSICOLOGICO AULA 3</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 Palacongressi</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - mattina PERCORSO ODONTOIATRICO, MAXILLO-FACCIALE, ORL E LOGOPEDICO AULA 2</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio SESSIONE PIENARIA COMUNE AULA 4</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO PNEUMOLOGICO AULA 1</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - mattina PERCORSO PEDIATRICO, NEUROPSICHIATRICO INFANTILE E PSICOLOGICO AULA 3</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 SABATO 17 SETTEMBRE - mattina SESSIONE PIENARIA COMUNE AULA 4</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO ODONTOIATRICO, MAXILLO-FACCIALE, ORL E LOGOPEDICO AULA 2</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - mattina PERCORSO NEUROSCIENZE AULA 4</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 SABATO 17 SETTEMBRE - mattina PERCORSO PNEUMOLOGICO AULA 1</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO PEDIATRICO, NEUROPSICHIATRICO INFANTILE E PSICOLOGICO AULA 3</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio SESSIONE PIENARIA COMUNE AULA 4</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 SABATO 17 SETTEMBRE - mattina PERCORSO ODONTOIATRICO, MAXILLO-FACCIALE, ORL E LOGOPEDICO AULA 2</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO NEUROSCIENZE AULA 4</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio PERCORSO PNEUMOLOGICO AULA 1</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 SABATO 17 SETTEMBRE - mattina PERCORSO PEDIATRICO, NEUROPSICHIATRICO INFANTILE E PSICOLOGICO AULA 3</p>
<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE - pomeriggio Neuro-technologie per ridurre l'attitudine psicofisiologica durante l'addormentamento Nicola Galati (Palau)</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 VENERDÌ 16 SETTEMBRE - pomeriggio SESSIONE PIENARIA COMUNE AULA 4</p>	<p>XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS Rimini, 15-17 settembre 2022 SABATO 17 SETTEMBRE - mattina PERCORSO NEUROSCIENZE AULA 4</p>

XXXII CONGRESSO NAZIONALE AIMS
Rimini, 15-17 settembre 2022

COMITATI

Presidente del Congresso
Claudio Vicini

Comitato Organizzatore Locale
Giulio Alessandri Bonetti, Giuseppe Plazzi, Venerino Poletti

Comitato Scientifico
Consiglio Direttivo AIMS

Presidente: Francesco Fanfulla
Vice Presidente: Lino Nobili
Past President: Giuseppe Plazzi
Segretario: Luigi De Gennaro
Tesoriera: Maria Rosaria Bonsignore

Consiglieri:
Giulio Alessandri Bonetti, Dario Arnaldi, Elena Antelmi, Michele Ferrara, Christian Franceschini,
Claudio Liguori, Carolina Lombardi, Paola Proserpio, Andrea Romigi

Coordinatore Comitato Scientifico: Alessandro Silvani
Coordinamento Commissioni: Luigi Ferini Strambi
Provvisori: Enrica Bonanni, Raffaele Manni, Claudio Vicini

Segreteria Organizzativa & Provider ECM

Avenue media
Conference & Expo
Viale Aldini 222/4 - 40136 Bologna
Tel. 051 6564300 - congressi@avenue-media.eu - www.avenuemedia.eu

www.sonnomed.it



Approfondisci
contenuto completo
dei corsi

Annual meeting EADSM + SIMSO in SIDO

 Dental Sleep Medicine in Dentistry

Save the date!

 **13th OCTOBER**
2 0 2 2
FLORENCE, Fortezza da Basso

MORNING

9:00

Presidents' Welcome

9:15

Ferini Strambi

Insomnia and OSAS

9:45

Castronovo

Cognitive and behavioral therapy

10:15

Bentaka Koka

Endotype targeted non-CPAP treatment for OSA. A perspective of a multimodality approach

11:15

Coffee break

11:45

Andrea de Vito

Drug induced sleep endoscopy

12:15

Fernanda Almeida

Side effects of MAD

13:15

Discussion

13:30

Lunch

14:30

Dirk Pervernaige

Identification of snoring in a medical perspective

15:10

Miche de Meyer

Treatment of snoring with MAD

15:50

Thomas Penzel

New sleep diagnostic tools in apps and wearables

16:30

Massimiliano di Giosia

Sleep disorders, bruxism and orofacial pain

AFTERNOON



Join Us!



Organized by

EADSM
EUROPEAN ACADEMY
OF DENTAL SLEEP MEDICINE

 **SIMSO**
SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DEL SONNO ODONTOIATRICA
Italian Society of Dental Sleep Medicine

Fabio Velotti eletto a Milano nuovo presidente dell'UNIDI

Speciale UNIDI



Il Presidente neo eletto a dx e Gianfranco Berrutti

L'Assemblea Generale dei Soci di UNIDI, riunita, come recita il comunicato stampa ufficiale, nella lussureggiante cornice dell'Antico Borgo in Città, "fortilizio circondato da salici", alle porte di Milano, così descritto (1572) da San Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano, ha eletto il 30 giugno Fabio Velotti nuovo Presidente, incaricato di guidare le sorti dell'Associazione nel prossimo biennio. "Sono onorato di assumere la presidenza di UNIDI" ha dichiarato Velotti "l'associazione che frequento e all'interno della quale, da anni, ho ricoperto diversi ruoli.

La mia nomina rappresenta anche una sfida importante perché sono consapevole dell'importanza del ruolo della nostra associazione, una guida per l'industria di riferimento e tutta la filiera collegata." Con l'elezione del Presidente, continua il comunicato ufficiale, UNIDI ha riconfermato anche il Consiglio Direttivo in carica nel biennio 2020-2022, composto oggi da 9 consiglieri compreso il Presidente: Fabio Velotti, Gianfranco Berrutti (presidente uscente dal quale Velotti ha ricevuto idealmente il testimone, essendo anch'egli presente in assemblea ndr.), Simone Banzi, Paolo Bussolari, Atilio Carnevale, Luigi Fanin, Cristina Cesari Favonio, Emanuela Guerriero, Mario Zearo. La nuova Presidenza e il Consiglio riconfermato - afferma la nota - continueranno a lavorare nel solco delle iniziative del biennio precedente. Grande attenzione quindi ai servizi associativi, con un rinnovato e arricchito programma di UNIDI Academy, ai rapporti istituzionali e al programma di internazionalizzazione, finalmente rinvigorito, che vede UNIDI impegnata al fianco di ICE e del MAECI. Il programma della nuova presidenza si concentrerà nei prossimi mesi sull'edizione 2023 di Exponential Meeting, programmata dal 18 al 20 maggio a Rimini, perché non tradisca le attese suscitate nel mercato a maggio 2022 quando la manifestazione si è avvicinata ai numeri del 2019 e ha riaffermato l'imprevedibilità del suo ruolo.

Finestra sulla domanda in Ortodonzia partendo dai dati dell'industria



Nonostante nubi di incertezza coprano il cielo del nostro paese, e dell'Europa più in generale, il dentale è un comparto per il quale il futuro non può che essere considerato con ottimismo. Inutile stare a elencare nuovamente le mille preoccupazioni che possono riguardare il futuro. Vale la pena, invece, soffermarci su una questione molto importante: il dentale, nonostante il forte shock dovuto alla situazione emergenziale legata alla pandemia, si è prontamente ripreso con un 2021 che ha visto quasi tutti gli studi dentistici raggiungere, e spesso superare, i ricavi che si erano ottenuti nel 2019.

Tutto questo perché è ormai assodato che le terapie odontoiatriche vengono considerate da gran parte della popolazione come "indispensabili", possono eventualmente essere procrastinate, in particolare le più costose e quelle che non sono da effettuare in regime di urgenza, ma prima o poi queste prestazioni verranno effettuate. Nel 2020 si è quindi creato una sorta di "polmone", una riserva di trattamenti da effettuarsi che stanno continuando a essere erogati, in aggiunta alla normale domanda che si va progressivamente determinando. Durante il 2021 è avvenuto ciò che possiamo definire tecnicamente un "rimbalzo fisiologico", ossia un'onda lunga di ripresa tuttora attiva, che si protrarrà anche nel 2022, dovuta alla rinuncia di trattamenti durante il 2020 e nella prima parte del 2021 da parte di una porzione di italiani che è stata stimata intorno al 20%. Ma anche l'ortodonzia funziona nello stesso modo?

In generale, il 2020 non è stato un anno così drammatico per l'ortodonzia in termini di ricavi, perché l'attività ortodontica ha una pianificazione di medio-lungo periodo e quindi, da un punto di vista meramente finanziario, non ci sono stati i crolli osservati in altri ambiti odontoiatrici (soprattutto nella protesica) ma, indubbiamente, abbiamo assistito a un collasso delle prime visite che durante l'anno ha visto di fatto una riduzione del numero complessivo di nuovi casi, in particolare per ciò che riguarda il mondo dell'ortodonzia cosiddetta "tradizionale" (pazienti in età evolutiva, apparecchiature con brackets, etc.). Inoltre, il mondo ortodontico è stato sostanzialmente sostenuto dall'enorme sviluppo dei trattamenti con Allineatori, così come già avevo anticipato attraverso i miei contributi su precedenti edizioni di SUSO NEWS.

Andiamo quindi ad analizzare quanto avvenuto nel mondo ortodontico dal punto di vista dei consumi. Ancora una volta ci vengono in aiuto i dati dell'industria e della distribuzione poiché, in assenza di numeri provenienti dalla categoria professionale, analizzando l'evoluzione degli acquisti degli studi dentistici è possibile rendersi conto delle tendenze generali del business dentale, anche in ortodonzia. Nonostante non si possa affermare che gli stessi trend osservati nell'industria siano esattamente traducibili in quelli delle performance degli studi dentistici.

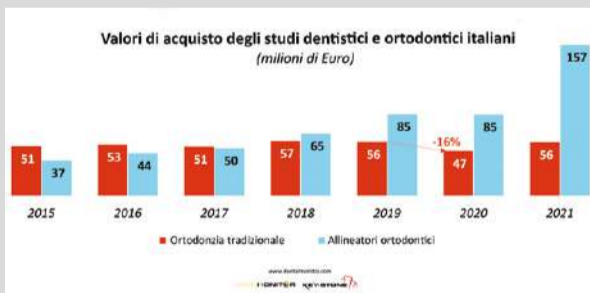
I dati esposti nel grafico provengono dallo Studio di Settore Unidi, presentato pubblicamente poco prima dell'estate e, come è possibile notare, gli acquisti dei professionisti italiani, relativamente all'ortodonzia tradizionale, hanno avuto nel 2020 un calo di circa il 16%, prontamente recuperato lo scorso anno, con il ritorno a valori quasi identici a quelli del 2019.

Tutto questo non significa però che si siano recuperati totalmente i lavori perduti nel 2020, in quanto se facessimo una media dell'ultimo biennio ci troveremo ancora al di sotto degli anni pre-Covid. Oltre a ciò, si può facilmente notare come questo segmento di mercato, i cui valori sono anche influenzati dall'evoluzione dei prezzi e dall'utilizzo di prodotti mediamente più costosi (brackets estetici, autoleganti, etc.) appaia abbastanza stagnante. È un tema di grande interesse che andrà approfondito eventualmente attraverso un contributo specifico, che ci aiuti a comprendere le ragioni di questi trend, fortemente correlati con dinamiche demografiche e sociali.

A ciò si aggiunga il vero e proprio boom del mercato dei trattamenti con Allineatori ma, anche in questo caso, non va trascurato il fatto che il 2021 ha certamente vissuto un rimbalzo positivo dovuto al rallentamento della crescita nell'esercizio precedente. La vera incognita riguarda il futuro prossimo di questi trattamenti, per i quali i primi dati Key-Stone indicano un rallentamento della crescita nel primo semestre 2022.

Indubbiamente, ci attendono anni di incertezza ma anche di grande interesse, durante i quali, a prescindere dalla domanda proveniente dai pazienti, ciò che realmente farà la differenza per il successo dello Studio saranno la professionalità e la proattività dei singoli operatori.

Roberto Rosso
Key-Stone



Nel nuovo libro di CONFASSOCIAZIONI la Sanità pugliese vista da G. Chiarello



Angelo Daiana

Nella prima settimana di agosto è uscito "Rilanciare la Puglia facendo cose semplici. Cosa fare e perché farlo". Scritto a quattro mani da Angelo Daiana, Presidente di Confassociazioni e da Severina Bergamo, Consigliere Nazionale, il volume conduce il lettore in un viaggio ideale di speranze, opportunità e idee guidate da un filo conduttore verso il fare e fare bene attraverso cose semplici.



Severina Bergamo

Tra i collaboratori compare Gianvito Chiarello, presidente di un Sindacato come il SUSO legato a Confassociazioni da un rapporto di attiva collaborazione.



Gianvito Chiarello

Nel VI capitolo intitolato "La Sanità in Puglia: problemi, cause e possibili rimedi" Chiarello compie una disamina sulla precarietà in cui versa la Sanità regionale, "anche" per una sensibile riduzione del budget disponibile, per gli effetti del "piano di rientro" dal deficit pregresso, della popolazione pugliese più "giovane", rispetto alla media nazionale (quindi meno risorse economiche) e del "regionalismo differenziato", secondo cui la spesa sanitaria è rapportata al PIL prodotto.

Rispetto alla popolazione residente in Puglia, rileva Chiarello, il personale dipendente del SSN è di 85,4 unità ogni 10 mila residenti, 14,3 punti inferiore alla media nazionale, come inferiore è la disponibilità di posti letto (37 unità per 10 mila residenti contro le oltre 68 per 10 mila in Italia).

Si spiega così il fenomeno dei "viaggi della speranza" verso altre regioni più attrezzate, circostanza che purtroppo aumenta il deficit sanitario locale. Criticità evidenti anche sul piano della prevenzione, della spesa farmaceutica, dei contenziosi legali.

Eppure nonostante questi limiti della Sanità relegata agli ultimi posti delle classifiche, i Pugliesi godono di un'aspettativa di vita di 83,3 anni, valore piuttosto alto rispetto alla media, probabilmente anche per merito delle caratteristiche geografiche e dello stile di vita locale.

Infine una riflessione da Presidente SUSO: l'Odontoiatria pugliese, privata per vocazione e per necessità, chiede al pubblico strutture efficienti e specializzate per le prestazioni in narcosi. Chiede prestazioni gratuite per pazienti con ISEE esiguo, altrimenti tagliati fuori dalle cure.

Per la normale routine diciamo pure che gli odontoiatri pugliesi (e anche quelli italiani) possono continuare a sbrigarsela da soli, continuando a produrre reddito tassabile e occupazione, a patto che legislazione e burocrazia consentano maggior serenità ed efficienza lavorativa.

SUSOnews



Concorso ITWIIN per donne inventrici ed innovatrici



ITWIIN (Italian Women Inventors and Innovators Network) <https://www.itwiin.org/it>

è un'associazione senza scopo di lucro che promuove l'invenzione e l'innovazione femminili attraverso operazioni di empowerment, education, networking, dedicando particolare attenzione ai diritti di proprietà intellettuale, alla ricerca industriale ed accademica e al trasferimento tecnologico.

Cerchiamo di spiegare questi termini inglesi: empowerment (letteralmente potenziamento), potenziare l'attività delle donne troppo spesso costrette a lavorare molto di più dei colleghi uomini dimostrando capacità e impegno superiori con remunerazioni inferiori.

Le eccezioni esistono, ma rare. Di qui il concorso ITWIIN per dar loro visibilità e riconoscimento per un lavoro svolto con passione e competenza. Ogni anno è sempre più competitivo e la giuria spesso si duole di non poter premiare donne meritevoli.

Education sta per formazione ovvero conoscenza, possibilità di avere le giuste informazioni in ambiti spesso nebulosi e di difficile e specialistica consultazione come brevetti, proprietà intellettuale, block chain ecc. Ottenere queste informazioni affidabili non è facile, anche in Università, possibile culla di invenzioni e innovazioni. ITWIIN organizza webinar, di solito al mercoledì pomeriggio, dove esperti presentano l'argomento e rispondono alle domande.

Networking vuol dire fare rete, forse l'aspetto più interessante, che consente di conoscere persone nello stesso campo o realtà diverse, per scoprire che non si è sole e uniche, ma che altre donne lavorano con passione, scarsi o scarsissimi riconoscimenti. Ma non mollano. Questa caratteristica femminile (resilienza) è, da un lato la forza delle donne, dall'altro un autogol che predispone allo sfruttamento e scarsa considerazione.

Far rete vuol dire aprire orizzonti, acquisire nuove idee e amicizie, anche attraverso il concorso (il bando è attivo fino al 25 settembre). Le vincitrici sono proclamate nel congresso annuale. Quest'anno è a Bari, 14 ottobre, con l'esposizione delle invenzioni e idee innovative delle candidate che possono conoscersi e vedere, es. brevetti realizzati in altri settori.

Organizzato con Confindustria Bari e Barletta-Adria-Trani, ubicato presso il Politecnico di Bari, sarà occasione di visibilità e contatti. La premiazione sarà declinata al femminile, con un nuovo premio under 21, ma la partecipazione maschile e dei giovani al congresso è benvenuta.

La condizione femminile sta lentamente cambiando e insieme ad essa l'intera società. In una ricerca in tema di alimentazione svezzamento ecc., è emerso che su 100 bambini "solo" 26 vengono di solito accompagnati dalla madre, nei restanti casi dal padre o dai parenti. Un risultato impensabile fino a 10 anni fa, quando le madri erano ancora impegnate ad accudire i figli a scapito totalmente del lavoro, che oggi invece, le coinvolge. La strada è lunga e irta di asperità ma il cammino è iniziato e le donne non consentiranno una retromarcia.

Maria Grazia Piacino

Tutti i rischi del ricorso alle miniviti per non farsi abbagliare dalle apparenze



Nicola Derton

Gli allineatori, che rappresentano oggi una metodica largamente utilizzata ed altamente performante, hanno dei limiti nei confronti di alcuni movimenti, insiti nel sistema, come il movimento radicolare, l'estrusione degli incisivi e le derotazioni.

Per facilitarne l'ottenimento si può fare ricorso ad apparecchiature fisse linguali parziali - ovvero materiali con "high fitting" per il maggior controllo - oppure plastiche con struttura multistrato "high elasticity" che sembrano più efficaci per le rotazioni.

Protagonisti indiscussi del "trattamento ibrido" sono i Tads Diretti, inseriti nei siti inter-radicolari o extra-radicolari - oggi molto ben conosciuti e precisamente descritti - con o senza abbinamento a sectionals, cantilever, pseudoanchilosi. A seconda del grado di difficoltà clinica i protocolli con allineatori e miniviti vengono classificati - in grado crescente di necessità di Tads Diretti - come "facilitatori di trattamento" (Symplier A.G.) come della distalizzazione, "essenziali" (Necessary A.G.) in casi di movimenti radicolari, o "assolutamente irrinunciabili" (Game Changer A.G.), negli arretramenti "en masse" di una intera arcata o nei canini inclusi.

Ciò detto, anche questi tipi di ausiliari, certamente di grande utilità,

non sono scevri da rischi, essendo innanzitutto l'inserimento comunque un piccolo atto chirurgico. Possono pertanto comparire lieve gonfiore e dolore di cui evidentemente il paziente deve essere compiutamente e preventivamente informato.

Nella tecnica non guidata per salvaguardare radici, integrità e comfort delle mucose nonché per prevenire rotture della vite è necessario che l'operatore acquisisca una specifica manualità e si attenga scrupolosamente alle linee guida oggi a disposizione del clinico.

Il tempo di utilizzo delle miniviti nel cavo orale, variabile, è evidentemente condizionato dalla necessità clinica, ma la loro permanenza nei tessuti solitamente è di almeno 3-4 mesi. Di conseguenza il paziente deve essere esaurientemente informato sulle possibili sequele e sulle cautele da utilizzare.

In primo luogo il mantenimento di una corretta igiene orale, in quanto il cerchione gengivale non adeguatamente gestito può andare incontro a mucositi che a loro volta possono provocare la mobilitazione della vite (eventualità risolvibile nelle fasi iniziali con un semplice avvittamento) oppure il distacco della minivite.

In questo caso a volte sarà possibile riposizionare la minivite ma in altri, a seguito di distacchi ripetuti, sarà purtroppo necessario che il clinico ricorra ad altri sistemi di ancoraggio. Di questa eventualità è quindi necessario che il paziente sia preventivamente informato.

Come deve essere avvertito che oltre che una scarsa attenzione all'igiene orale anche fumo e alcool possono condizionare il successo della terapia.

In conclusione, rientra nel compito del clinico che ricorre a questi tipi di ausiliari informare dettagliatamente il paziente sugli innegabili vantaggi che la tecnica comporta, anche sugli altri aspetti legati all'eventuale discomfort e a quelli comportamentali nonché sugli eventuali rischi connessi e come affrontarli, nella denegata ipotesi si verificassero.

Sul danno che maggiormente preoccupa il clinico - e le maggiori conseguenze sotto il profilo risarcitorio - ossia la lesione di una radice con perdita di vitalità di un elemento dentario adiacente al sito di inserimento, il risarcimento del danno (consistente di solito nella devitalizzazione, protesizzazione e relativi rinnovi) rientra nella copertura solo se la polizza comprende l'estensione per l'attività implantochirurgica o se l'estensione della copertura per l'uso delle miniviti è stata inserita.

Oltre che affrontarle in modo clinicamente adeguato, chi utilizza queste metodiche è opportuno si tuteli sotto il profilo assicurativo per far fronte alle problematiche che nonostante tutte le attenzioni, possono verificarsi.

nd

Deglutizione e sviluppo craniofacciale



L'apparato stomatognatico è un complesso anatomo-funzionale costituito da strutture statiche e dinamiche (legamenti, tendini e muscoli: mimici, masticatori, della lingua e del collo) che interviene nello svolgimento di funzioni importantissime per la vita quotidiana di tutti noi: masticazione, deglutizione, fonazione, respirazione e mimica facciale.

La genesi di una malocclusione non traumatica è collegata ad un'alterazione congenita o durante lo sviluppo di uno o più dei suoi componenti. Il riflesso della suzione, già presente durante la gravidanza, è tra le prime attività muscolari coordinate

(richiede la maturazione del sistema nervoso, che supporti il coordinamento dei muscoli oro-faringei con la respirazione) messe in atto dai neonati, a fini nutritivi (assunzione del latte) e non nutritivi (di autoconsolazione, conciliazione del sonno, migliore sopportazione del dolore, etc.) effettuata con il dito o con il ciuccio.

Durante la suzione il neonato effettua la respirazione fisiologica nasale a scapito di quella orale, incentivando la crescita e l'espansione delle strutture ossee e muscolari del massiccio facciale. I benefici dell'allattamento esclusivo sul corretto sviluppo del bambino e sulla prevenzione di numerose malattie sono da tempo riconosciuti dall'OMS, che considera l'allattamento uno degli obiettivi prioritari di salute pubblica a livello mondiale raccomandandolo in maniera esclusiva fino al compimento del sesto mese di vita.

L'allattamento al seno è un momento importante per garantire al bambino una crescita maxillofacciale fisiologica ed armonica perché l'azione di spremitura del latte dalla mammella lo costringe ad uno sforzo muscolare energico e sinergico da parte della lingua e dei muscoli facciali, che non si verifica quando il bambino tira il latte dalla bottiglia.

Per questo motivo l'allattamento al seno è considerato da molti autori un fattore preventivo allo sviluppo di malocclusione e la sua durata, se inferiore a 6 mesi, un fattore correlato alla comparsa di abitudini parafunzionali, aumentando il rischio di crossbite posteriore e seconda classe scheletrica.

Nel caso che durante la crescita la progressione verso un modello di deglutizione corretta non si verifichi e/o si instaurino abitudini parafunzionali (deglutizione atipica, succhiamento non nutritivo, ecc) è importante eseguire una diagnosi precoce per poter procedere alla corretta terapia intercettiva e prevenire lo sviluppo di malocclusioni più complesse

Davide Cavagnetto

ORTO PERIO a Bologna il 7/8 ottobre per "camminare fianco a fianco, in un percorso clinico integrato"

La crescente attenzione all'estetica del volto ha portato ad una aumentata richiesta di trattamenti ortodontici in pazienti adulti in cui l'estetica del sorriso abbia subito cambiamenti peggiorativi. La problematica estetica rappresenta la punta dell'iceberg di lesioni parodontali severe, da risolvere con approccio ortodontico-parodontale.

Appare quindi anacronistico che ortodontisti e parodontologi abbiano ancora contatti saltuari e raramente congressi comuni, invece di camminare fianco a fianco, specie quando si tratta di trattamenti interdisciplinari in pazienti adulti con malattie parodontali. Dove il buon funzionamento di un "team multi-specialistico" (ortodontista, parodontologo, igienista dentale) appare fondamentale per un "gold standard" terapeutico. A questo mira il "Trattamento ortodontico parodontale nel paziente adulto, un percorso clinico integrato" che si tiene a Bologna il 7 ed 8 ottobre.

Il corso nasce dall'omonimo testo scientifico di cui sono Autori Birte Melsen (dell'Università di Aarhus, Danimarca), Carlo Cafiero e Alberto Laino (della "Federico II" di Napoli), edito da Quintessence Publishing, che tratta in modo esaustivo un topic molto importante per una moderna ed eccellente Odontoiatria. Articolato in due giornate,



prevede una parte teorica, alla luce della più recente letteratura internazionale, in cui si alternano il parodontologo (Carlo Cafiero), l'igienista (Andrea Butera) e tre ortodontisti (Alberto Laino, Renato Tagliaferri e la scrivente).

In ciascun caso clinico la terapia parodontale chirurgica (riparativa, resettiva o rigenerativa) o non, è seguita dal trattamento ortodontico con discussione del timing (immediato o ritardato) ed integrata da nuovi protocolli per mantenimento a lungo termine dei risultati. Grande l'attenzione per l'estetica dei tessuti molli con risoluzione di gravi inestetismi tramite il rimodellamento non chirurgico delle paraboliche gengivali e delle papille interdentali nonché della ricopertura non chirurgica delle recessioni gengivali. Alla parte teorica segue, il sabato pomeriggio, una pratica di modellazione anse con fili ortodontici.

Il corso si propone pertanto come guida ai terapeuti desiderosi di avvicinarsi a tali argomenti ed in ausilio a coloro che già li affrontano, per focalizzare organicamente vantaggi e limiti del trattamento interdisciplinare.

Giuliana Laino

Per Informazioni ed Iscrizioni
Segreteria Organizzativa: Centro Corsi Edizioni Martina • Sig.ra Vanessa Cioni
Via delle Belle Arti 17/E - 40126 Bologna • Tel. 051 6241343 - WhatsApp 3388677050

evento n. 0000 Crediti ECM 20
Per Odontoiatri ed Igienisti Dentale

CORSO TEORICO PRATICO:
TRATTAMENTO ORTODONTICO PARODONTALE
NEL PAZIENTE ADULTO
Un percorso clinico integrato

BOLOGNA • 7 - 8 ottobre 2022

Relatori:
C. Cafiero • A. Laino
R. Tagliaferri • G. Laino • A. Butera

Scade il Corso
Dentissimo Italia Spa • Località Centery via Baccu, 23 - 40150 Argenta, BO

Cosa vedi?

GUARDA BENE. ANCORA NON VEDI NIENTE? ESATTO!

Spesso i dettagli più significativi sono quelli che non si vedono, e l'essenziale è davvero invisibile agli occhi. Invisibile come gli **allineatori Arc Angel**, l'innovativo sistema di allineamento ortodontico basato su una **tecnologia d'avanguardia** tutta italiana.

Semplice da progettare, facile da applicare, comodo da indossare, **invisibile** agli occhi: l'efficacia e l'affidabilità di Arc Angel sono garantite dalla capillare diffusione nazionale di tutti i laboratori di **Gruppo Dextra**, con più di 516.100 allineatori prodotti e distribuiti a una nuova generazione di **clienti soddisfatti**, felici, in salute, a proprio agio, e soprattutto **sorridenti**.



Guida il tuo sorriso.

☎ 800 598328 ✉ info@allineatoriarcangel.com 🌐 www.allineatoriarcangel.com

GRUPPO DEXTRA



PROTEGGI IL TUO SORRISO

35th International AIGeDO Congress

Milano 22-23-24 Settembre 2022

Palazzo Gio Ponti di Assolombarda - Via Pantano n. 9



APPROCCIO INTERDISCIPLINARE ALLA FUNZIONE: ASPETTI CLINICI, TECNICI E RIABILITATIVI

Cari colleghi,

è con gioia che vi presentiamo il programma del Congresso Internazionale AIGeDO del 2022. Quest'anno rappresenta per noi tutti una ricchezza ed è con entusiasmo che abbiamo organizzato questo evento, che sarà per noi momento di incontro, confronto e crescita dopo un biennio intenso che ci ha visti rinunciare a tanto. Grazie ai Presidenti miei predecessori e ai Soci super-entusiasti partecipati, AIGeDO è stata sempre dinamica e ha sostenuto con forza il concetto di attenzione alla funzione nei propri corsi e congressi.

Il nostro Congresso è dedicato alla multidisciplinarietà ed alla stretta interconnessione fra le competenze nel team che si occupa del paziente: la collaborazione fra ortodontista e protesista, la progettualità dell'odontotecnico, il supporto prezioso dell'osteopata e del fisioterapista, il contributo di discipline extra-odontoiatriche.

I Gruppi di Studio AIGeDO hanno organizzato la giornata pre-congressuale che si terrà giovedì 22 settembre. Questa sarà una preziosa occasione per i nostri soci di confrontarsi sulla tematica della stabilità occlusale, e offrirvi l'opportunità a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta alla nostra associazione di comprendere come diverse scuole di pensiero gnatologiche possano affrontare tale argomento con modalità diverse ma con uno stesso obiettivo, rispettandosi, mantenendo rigore scientifico e prediligendo la funzione. In parallelo abbiamo pensato ad una giornata per gli odontotecnici incentrata sulla strumentazione digitale e gli splints. Venerdì 23 entreranno nel vivo del Congresso, la prima sessione dedicata a "Le cose che non ti ho mai detto". Abbiamo immaginato un dialogo tra diverse specialità che talvolta faticano a confrontarsi e abbiamo chiesto ai relatori di presentarci quei "segreti" che potrebbero rendere il nostro lavoro e le nostre collaborazioni più semplici e proficue. La seconda sessione ha invece come tema la funzione in ortodonzia e protesisi ed i relatori ci espongono la loro esperienza riguardo a questa discussa tematica. Sabato 24 faremo una full immersion di ortodonzia temporomandibolare, valutando quegli aspetti che spesso sottovalutiamo ma che ogni odontoiatra dovrebbe conoscere: stabilità, disfunzione, aspetti chirurgici ed aspetti reumatologici. Infine una sessione dedicata ad aspetti medico-legali, neurologia e terapie manuali con delle relazioni di coppia che terranno vivo il tema della interdisciplinarietà. Concluderemo la giornata con un quizzone dove i relatori sfideranno i presenti ed in palio ci saranno premi imperdibili.

Vi aspettiamo, con la nostra voglia di crescere insieme, imparare, confrontarci e migliorarci, accomunati dalla professionalità, dalla passione e dal rispetto per i nostri pazienti e per la loro salute, contraddistinti dall'atmosfera conviviale e amicale della nostra famiglia AIGeDO.

Ci vediamo a Milano!

Alessandro Nanussi
Presidente AIGeDO 2022

CONSIGLIO DIRETTIVO



Alessandro Nanussi
Presidente



Carlotta Tanteri
Vice Presidente



Davide Di Gregorio
Segretario



Andrea Gizdulich
Tesoriere

Consiglieri
Andrea Deregibus
Francesco Rovasini
Laura Viano

Past President
Carlo Di Paolo

Past Vice
Fabrizio Panti

Presidente Incoming
Alessandro Rampello

Vice Presidente Incoming
Gianfranco Albergò

Rappresentante Odontotecnici
Enrico Massarotti

Revisori dei Conti
Ida Marini
Enrico Ricotti
Stefano Vollarò

Consiglio Proibivivi
Roberto D'Aquino
Mauro Gandolini

35th International AIGeDO Congress Milano 22-23-24 Settembre 2022

Giovedì 22 Settembre

Corso precongressuale

- Ore 09.00
"Presentazione Giornata" - Introduzione
- Ore 09.15 **C. Di Paolo, P. Di Giacomo, I. Marini, M.L. Bartolucci, S. Vollarò, R. Rongo**
Gruppo UDODTM "Il ruolo della stabilità occlusale nell'età evolutiva"
- Ore 10.15 **G. Tanteri, M. Veronese**
Gruppo GIAC "Modelli occlusali e supporto alla stabilità e alle funzioni del sistema stomatognatico"
- Ore 11.15 **Coffee Break**
- Ore 11.40 **A. Confaion**
Gruppo RNO "Equilibrio dinamico, bilanciamento, maturazione e stabilità secondo la RNO"
- Ore 12.40 **Lunch**
- Ore 14.00 **Gruppo GNM**
R. Cornalba
"Stabilità occlusale ed equilibrio neuromuscolare nella riabilitazione implantoprotesica complessa. Case report"
- C. Martini**
"Importanza dell'occlusione neuromuscolare nella programmazione di una riabilitazione ortodontica-chirurgica e implantoprotesica"
- Ore 15.00 **A. Beraldi, E. Bianco, F. Ristoldo**
Gruppo GDS "Il Bite-Paradenti funzionalizzato secondo le più recenti linee guida della SIOS. Analisi strumentale e letteratura"
- Ore 16.00 **Coffee Break**
- Ore 16.20 **Tavola Rotonda**
- Ore 17.30 **Assemblea dei Soci in 1a convocazione**
- Corso odontotecnici**
Gli splints occlusali nei DTM realizzati con strumentazioni digitali
Coordinatore E. Massarotti
Presidente di seduta Odt. S. Soreca
- Odt G. Di Biase - Ing. A. Salamini**
"Il digitale nella pianificazione e costruzione di un bite Gnatologico"
- Odt A. Russo - Odt F. Melaragno**
"Progettazione e realizzazione di un bite con flusso digitale mediante software Evocad"
- Odt G. Forni - Odt A. Verducci**
"Bite fresati: il percorso per un DMSM di qualità"
- Odt I. Puppa**
"Confronto tra tecnica analogica e tecnica digitale nella realizzazione degli splint gnatologici"
- LEGGENDA**
UDODTM Update sul Dolore Orofacciale e Malfunzioni Temporomandibolari
GIAC Gruppo di Investigazione Avanzata e Conoscenza
RNO Riabilitazione Neuro Occlusale
GNM Gruppo Neuromuscolare
GDS Gnatologia dello Sport

Venerdì 23 Settembre

- Ore 08.30
Registrazione
- Ore 09.00
Inaugurazione Congresso
- Sessione Mattutina**
Le cose che non ti ho mai detto
- Ore 09.30 **S. Daniele**
"Le incrinature dentali: come conseguenza del sovraccarico masticatorio: diagnosi, trattamento e prognosi"
- Ore 10.15 **A. Manzotti**
"Complessità e interdisciplinarietà nei DTM"
- Ore 11.00 **Coffee Break**
- Ore 11.30 **S. Sgrò**
"L'ottimizzazione dei processi di trasferimento di dati e informazioni del paziente tra studio e laboratorio per realizzare corrispondenti contatti occlusali e ottenere stabile comfort neuromuscolare. E' un'utopia?"
- Ore 12.15 **P. Pelagalli, E. Scopelliti**
"Flusso di lavoro multidisciplinare in età evolutiva"
- Ore 13.00 **Lunch**
- Sessione parallela AIGeDO & Friends**
- Ore 9.00 - 12.00 **R.M. Laporte, M.G. Piancino**
"Perché le apparecchiature funzionalizzanti sono rivoluzionarie e come usarle"
I. Lendaro
"Function drive orthodontics: analisi e ripristino delle funzioni in terapia ortodontica fissa"
- Sessione Pomeridiana**
Perché parlare di funzione in ortodonzia e protesisi?
- Ore 14.30 **N. Bassetti**
"Odontoiatria 4.0 - Integrazione tra funzione ed estetica nei casi complessi usando i concetti Viesid e OMR Bassetti"
- Ore 15.15 **R. Carraro, M. Veronese**
"Stabilità occlusale nel flusso di lavoro studio-laboratorio"
- Ore 16.00 **Coffee Break**
- Ore 16.30 **V. Ganchuk**
"TMD treatment: from digital splint to aligners and osteopathy"
- Ore 17.15 **S. Tecco**
"Vantaggi delle tecniche digitali nello studio della funzione in protesisi ed ortodonzia"
- Ore 18.00 **Assemblea dei Soci in 2a convocazione**
- Ore 20.30 **Cena di Gala - Ristorante Boeucc**
Piazza Belgioioso, 2 - Milano

Sabato 24 Settembre

- Sessione Mattutina**
Full immersion nell'ATM
- Ore 09.00 **C. Di Paolo**
"La dislocazione del disco e le comorbidità dei DTM"
- Ore 09.45 **I. Roussou**
"The 3E Stomatognathic System Stability. An analog and digital approach"
- Ore 10.30 **Coffee Break**
- Ore 11.00 **S. Sembronio, C. Tremolada**
"Update sulla ricerca applicata alla chirurgia mininvasiva dell'ATM"
- Ore 11.45 **S. Parisi, G. Tanteri**
"ATM e malattie reumatiche: Red Flags"
- Ore 12.30 **Lunch**
- Sessione Parallela**
Consensus Conference: protocolli interdisciplinari nel trattamento dei DTM
- Sessione Pomeridiana**
Relazioni di coppia
- Ore 14.00 **M. Brady Bucci, F. Ravasini**
"ATM e Odontoiatria Legale: competenze al servizio del paziente"
- Ore 14.45 **G. Asquini, R. Cimino**
"Efficacia della terapia manuale nel trattamento dei disturbi temporomandibolari" con introduzione on-line **A. Michelotti**
- Ore 15.30 **Coffee Break**
- Ore 16.00 **P. Gerentes, F. Remillieux**
"A novel reprogramming treatment modality"
- Ore 16.45 **Tavola rotonda**
- Ore 17.10 **Quizzone con Premi**

Un sentito ringraziamento ai nostri Sponsor



Workshops Sponsor 2022

BAUSCH Cristian Corini
La gestione ed il controllo delle forze e del sovraccarico in protesi fissa

IESS Lorenzo Noveri
Analisi EMG delle attività muscolari. Presentazione di un Device for Instrumental Assessment

INVISALIGN Ilaria Capotosto
INVISALIGN come scelta terapeutica nei casi pre-protesici

MEDICAPP Gianfranco Albergò
La terapia manuale nel trattamento dei DTM: un approccio in più mediante la "telemedicina"

MY DOCTOR SERVICE Pierluigi Pelagalli
Il dentista dei bambini

TEETHAN Edoardo Bianco
Cross bite: come effettuare una rapida valutazione pre e post trattamento con il supporto dell'elettromiografia

DENTAL CAD DESIGN Wolfgang Brunner e Rossano Canova
ZEBRIS, FROM VIRTUAL TO REAL PATIENT: i vantaggi dell'analisi digitale per la corretta riabilitazione del paziente

JUST DIGITAL Luca Ortensi
Il Paziente "Digitale": Mito o Realtà?

Biorepair[®] Plus

ORAL CARE

RIPARA IL 100% DELLO SMALTO*

L'UNICO CON
microRepair[®]
BREVETTATO

PROTEZIONE CARIE 24h¹

**EFFICACE AZIONE ANTIBATTERICA
E ANTIPLACCA**



SOLLIEVO SENSIBILITÀ IN 30sec¹

**AZIONE DESENSIBILIZZANTE
IMMEDIATA E DURATURA**



*Test in vitro. Azione di riparazione riferita alle microscalfitture superficiali dello smalto (non lesioni cariose o denti scheggiati)
¹Test in vitro.

Specializzarsi a Firenze: un'eccezionale opportunità formativa per entrare nella competitiva realtà ortodontica



Lorenzo Franchi

La Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia di Firenze nasce nel 2019 grazie all'impegno del Prof. Lorenzo Franchi e della Dott.ssa Veronica Giuntini. L'inaugurazione avviene il 18 ottobre con la Lectio Magistralis del Prof. Hugo J. De Clerck dinanzi ai Direttori delle Scuole di Specializzazione in Ortognatodonzia Italiane. Obiettivi della Scuola, la crescita professionale dello specializzando attraverso una preparazione teorico pratica al passo delle moderne tecniche ortodontiche, senza trascurare l'attività scientifica intesa come lettura critica della letteratura e coinvolgimento nella ricerca.

Il percorso formativo previsto è di 3 anni con 3 iscritti per ogni anno accademico: una scelta decisa verso la qualità. Commenta infatti la Dr.ssa Giuntini "Il numero ridotto, con presenza costante di un tutor per specializzando, consente la supervisione "step by step" durante ogni fase della terapia. È fondamentale per noi seguirli personalmente nell'attività clinica, mentre affrontano problematiche ortodontiche dalle più routinarie a quelle più complesse." L'esiguità del numero richiama l'altra finalità primaria: diplomare giovani in grado di collocarsi agilmente nella competitiva realtà ortodontica, sia in ambito libero professionale che accademico.



Veronica Giuntini

La preparazione teorica è garantita da lezioni frontali e webinar tenuti da docenti interni e da professori o professionisti esterni con background ortodontico di spessore. Agli specializzandi è richiesto un impegno di 36 ore settimanali ripartite in 5 giorni d'attività ambulatoriale mattutina e 2 giorni di didattica pomeridiana. È stato inoltre avviato l'accredimento al programma NEBEOP (Network of Erasmus Based

European Orthodontic Postgraduate Programme) per la formazione ortodontica post-laurea in Europa. I giovani sono anche invitati a prender parte agli incontri del "Master di II livello in Ortognatodonzia dell'età evolutiva" presso l'Ateneo fiorentino in collaborazione col gruppo Face Xp guidato dal Dott. Renato Cocconi, nonché a Congressi, Corsi e Seminari promossi dalle principali Società Scientifiche (inter)nazionali, con relazioni e poster scientifici.

Nell'attività clinica presso l'Ambulatorio dell'Ospedale di Careggi, dotato di scanner intra-orale e stampante 3D, i giovani affrontano dai casi di ortopedia dento-facciale a quelli chirurgici più complessi. Nuovi casi clinici e rivalutazioni terapeutiche vengono discussi in incontri pomeridiani bi-settimanali dove gli allievi del secondo e terzo anno presentano il caso esponendo diagnosi e piano di trattamento: nel numero di interventi seguiti, la Scuola soddisfa i criteri previsti dall'apposita Direttiva Ministeriale. Al termine del 3° anno gli specializzandi riceveranno infine una formazione in tecnica di Ortognatodonzia Linguale e nell'uso di allineatori trasparenti dai due docenti a contratto, Benito Paolo Chiodo e Federico Migliori.

Dato l'impegno della Scuola in ambito scientifico, i giovani vengono anche guidati dal Prof. Franchi e dalla Dott.ssa Giuntini alla valutazione critica di pubblicazioni ortodontiche e alla disamina delle metodologie di ricerca nell'ambito del "Journal Club". Ognuno segue un proprio percorso in vista dell'elaborazione di una tesi e della sua pubblicazione su significative importanti riviste di settore. Cosa si prova pertanto, essere alla guida di una Scuola nuova e in un contesto di ricerca tanto prestigioso? Lo rivela il prof. Franchi "Sicuramente si sente la responsabilità di portare avanti al meglio la tradizione e la reputazione acquisite negli anni a livello anche internazionale. D'altra parte è uno stimolo a migliorarsi e a trasmettere l'entusiasmo nella formazione al meglio delle nuove generazioni".

Nicola Derton

A Bari sette Università straniere e tre Scuole di specialità interdisciplinari a congresso

Nella cornice dell'AOU Policlinico di Bari, si tiene dall'8 al 10 Settembre il 4° Congresso "Innovazioni tecnologiche e protocolli sperimentali in parodontologia, chirurgia orale e ortognatodonzia: utilizzo dei Growth Factors, attualità cliniche e prospettive", organizzato dal Direttore della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, Francesco Inchingolo e da Gianfranco Favia, Direttore del DAI e Primario dell'UOC di Odontostomatologia e Chirurgia del Policlinico.

Un congresso internazionale realizzato con la collaborazione di ben sette Università estere:

-  Pravara Institute of Medical Sciences - Deemed to be University (India);
-  University of Medicine Tirana, Faculty of Dental Medicine (Albania);
-  New York Dentistry College of Dentistry CDI Italian Graduates Association della New York University (Usa);
-  College of Medicine and Dentistry, Ulster University Birmingham (UK);
-  Phamngoc Thach University of Medicine - Stem Cells Ass HCMC (Vietnam);
-  Phan Chau Trinh University School of Medicine (Vietnam);
-  State University in Tetovo (Macedonia).



Gianfranco Favia

Alla sua organizzazione partecipano inoltre tre Scuole di Specializzazione dell'Università "Aldo Moro" di Bari: di Chirurgia Orale, diretta da Gianfranco Favia; di Ortognatodonzia, diretta da Francesco Inchingolo e di Odontoiatria Pediatrica, direttore Massimo Corsalini oltre a Master internazionali coordinati dallo stesso Inchingolo.



Francesco Inchingolo

All'evento hanno dato il loro patrocinio la Regione Puglia, il Ministero della Salute, l'Università "Aldo Moro", la Fromco, La Federazione Nazionale degli Ordini dei medici, presieduta da Filippo Anelli e l'intervento del Presidente Nazionale CAO Raffaele Iandolo, oltre ai Presidenti dell'Omceo Bari e BAT e al Presidente nazionale FIASO, Giovanni Migliore e alle principali società sindacali (tra cui **SUSO**) e scientifiche del settore odontoiatrico. Numerosi i Rettori all'inaugurazione: Stefano Bronzini dell'Università "Aldo Moro", Roberto Di Lenarda, rettore dell'Ateneo triestino e Presidente Nazionale del Collegio dei Docenti di Odontoiatria (CDUO), oltre a molti rettori e rappresentanti delle Università straniere su elencate.

Porgono saluti di rito Gaetano Prudente, Direttore Generale dell'Università di Bari, Giovanni Migliore, del Policlinico, Alessandro Dell'Erba, Presidente della Scuola di Medicina, il Direttore DIM., Carlo Sabbà e il Presidente LILT, Francesco Schittulli.

Ad impreziosire il congresso la partecipazione di circa 90 relatori di chiara fama, la maggior parte provenienti da università straniere, su temi riguardanti le innovazioni della ricerca scientifica e clinica.

Data l'elevata caratura scientifica, l'evento è rivolto non solo ai liberi professionisti ma anche agli specializzandi delle 3 Scuole, ai masterizzandi, ai laureandi delle professioni sanitarie come Igiene dentale e Scuola Infermieri, nonché ai corsisti di Laurea in Odontoiatria e Medicina con diritto a crediti ADE e a 21 ECM.

Prevista infine, una sessione poster, dove i migliori lavori vengono premiati da una Commissione formata da docenti universitari esperti nelle materie dedicate.

Per info: <https://we.tl/t-rpCF4FXpuw>

SUSONews

Propulsore mandibolare rimovibile telescopico



Monica Luciani

La retrusione mandibolare è una anomalia scheletrica caratterizzata dalla mandibola poco sviluppata o in posizione arretrata rispetto al mascellare superiore.

Il trattamento prevede solitamente l'utilizzo di apparecchiature ortopedico-funzionali chiamate "propulsori mandibolari" che agiscono forzando il sistema neuro-muscolare ad assumere una posizione in avanti della mandibola stimolandone la crescita.

La terapia agisce principalmente sulla struttura ossea perciò, per essere efficace, va eseguita prima del picco di crescita puberale del paziente, superato tale periodo l'effetto dell'apparecchio ortopedico-funzionale sarà nullo.

I propulsori mandibolari possono essere rimovibili o fissi:

- rimovibili: attivatori e dispositivi funzionali devono essere portati almeno 14 ore al giorno e richiedono perciò grande collaborazione da parte del paziente;
- fissi: funzionano tramite un meccanismo a cerniera costituito da un sistema pistone/cilindro applicato da entrambi i lati dell'arcata, unito a due unità di ancoraggio composte da due corone metalliche (o bande fuse) applicate ai primi molari e ai primi premolari solidarizzate da una barra di connessione, il più conosciuto è l'apparecchio di Herbst ma esistono numerosi sistemi che si avvalgono di bielle da applicare direttamente all'arco dell'apparecchiatura fissa; non richiedono collaborazione del paziente ed agiscono 24 ore su 24, ovviamente data la costante sollecitazione, aumenta la possibilità di rottura o distacco del dispositivo.

Esistono in commercio diversi tipi di bielle con vari sistemi di attivazione e alcuni di essi sono stati concepiti per essere applicati a dispositivi mobili. Il propulsore mandibolare qui presentato (fig. 1) è realizzato con cerniere non separabili ad attivazione telescopica a dado, permette ampi movimenti di lateralità e di apertura (fig. 2) che non limitano la fonazione, consentendo di prolungarne l'utilizzo e aumentarne l'efficacia.

Materiale necessario (fig. 3):

- Kit cerniere telescopiche: 4 viti di ancoraggio (4 moduli femmina e 4 moduli maschio), 2 bielle e un chiave per avvitamento e attivazione
- filo crozat 0,9 mm
- 8 ganci a pallina
- 1 vite d'espansione grande
- 1 vite d'espansione media
- resina

Costruzione del Propulsore Mandibolare Rimovibile

Per la realizzazione del propulsore sono indispensabili le impronte delle arcate superiore ed inferiore estese fino ai fornici ed un morso di costruzione con chiusura in avanzamento (incisivi in testa a testa o 1° classe).

Si realizzano modelli in gesso o in resina che vengono posti in occlusione avanzata e, con l'ausilio delle bielle, si segnano i punti in cui andranno collocate le viti d'ancoraggio, ai cui braccetti vengono saldati dei prolungamenti in filo 0,9 crozat (fig. 4) per permettere la realizzazione di strutture di sostegno per le bielle.

Partendo dall'arcata superiore, si realizza la struttura posizionando le viti a livello delle superfici vestibolo-distali dei primi molari (fig. 5) e si modella il filo passante mesialmente ai primi premolari e distalmente ai secondi molari; palatalmente si formano delle ritenzioni. Vengono poi piegati dei ganci a pallina, mesiali e distali ai secondi premolari, per rendere stabile il dispositivo e si realizza un arco vestibolare che viene saldato alla struttura di sostegno. Si stende uno strato di isolante gesso-resina sul modello e si posiziona la vite d'espansione sulla sutura palatina, poi tutti i fili modellati vengono bloccati con cera collante. Si boxano le zone da resinare con della cera morbida in fili e con la stessa si proteggono le viti d'ancoraggio (fig. 6). Si procede con la resinatura a spruzzo del palato e della zona alveolo-vestibolare dal primo premolare al secondo molare; si polimerizza e si termina con la rifinitura (fig. 7).

Si applica il manufatto realizzato sul modello superiore posto in articolatore, e si fissano momentaneamente le bielle per misurare il collocamento delle viti d'ancoraggio inferiori (fig. 8), che devono essere parallele alle superiori per agevolare i movimenti di lateralità.

Si realizza quindi la struttura inferiore posizionando le viti d'ancoraggio a livello delle superfici vestibolo-distali dei canini e si modella il filo passante distalmente ai molari e mesialmente ai canini; lingualmente si formano le ritenzioni e si piegano ganci a pallina mesiali e distali ai secondi premolari. Si procede con l'isolamento, il bloccaggio dei fili con cera collante e della vite d'espansione.

Si realizza poi un arco vestibolare inferiore che viene fissato al modello con cera collante. Si procede poi, come nel superiore, con il boxaggio, la resinatura che si estenderà nella zona linguale e alveolo-vestibolare dal canino al secondo molare (fig. 9), la polimerizzazione e la lucidatura.

Otteniamo così una placca superiore e una inferiore (fig. 10-11) che vanno solidarizzate perciò si montano definitivamente le bielle, avvitando le viti con l'apposita chiave (fig. 12) che viene utilizzata anche per attivare, all'occorrenza, il sistema telescopico.

Bibliografia

- "Il Regolatore di Funzione" Frankel
- "I propulsori mandibolari" Dr. Antonino Lo Giudice
- "Dispositivi Leone per roncopatie OSAS" Odt. M. Zocche



FIG 1



FIG 2



FIG 3



FIG 4



FIG 5



FIG 6



FIG 7



FIG 8



FIG 9



FIG 10



FIG 11



FIG 12

Partner Ufficiali OR-TEC - 2022

